

comune di losine

provincia di brescia

SUAP IN VARIANTE AL PGT

PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA
LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)

scoping

00

LUGLIO 2025

approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n°del

tecnici incaricati

arch. claudio nodari	<i>aspetti urbanistici</i>
arch. mario ippoliti	<i>progettazione</i>
ing. marcella salvetti	<i>scoping VAS</i>
geol. fabio fenaroli	<i>aspetti geologici</i>
roberto lela	<i>aspetti acustici</i>
dott. for. marco sangalli	<i>rete ecologica e Rete Natura 2000</i>

aggiornamenti

**il responsabile
del procedimento**

il sindaco
mario chiappini

proponente

FANNYLAND SRL
PIETRINI BATTISTA

SCOPING

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

“VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)”

AGGIORNAMENTO

LUGLIO 2025

Marcella Salvetti



INDICE

Documento di Scoping: premessa.....	3
Inquadramento legislativo.....	4
Normativa Europea.....	4
Normativa Nazionale.....	4
Normativa Regionale	5
Schema percorso metodologico	8
La pianificazione nel comune di Losine.....	9
Contenuti del PGT di Losine nel contesto di riferimento	10
Contestualizzazione urbanistica del SUAP in Variante al PGT	12
Obiettivi di SUAP.....	13
Portata e livello delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.....	18
Identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale	18
Coerenza con altri piani e programmi.....	19
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	20
Rete Natura 2000.....	23
Rete Ecologica.....	25
Analisi preliminare aspetti ambientali.....	29
Analisi di congruità con le prescrizioni vigenti	36
Prime indicazioni per il sistema di monitoraggio ambientale.....	39
Documenti depositati fase di Scoping (1^ conferenza di Valutazione)	40

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Documento di Scoping: premessa

Il presente Documento di “**Scoping**”, presentato in sede di I^a Conferenza di Valutazione Ambientale relativa alla procedura di SUAP, rappresenta l'elaborato propedeutico all'elaborazione del Rapporto Ambientale, attraverso il quale verranno analizzate nel dettaglio le singole proposte di modifica:

“il documento di Scoping contiene lo schema metodologico procedurale, una proposta di definizione dell'ambito di influenza del DdP del PGT e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. Inoltre nel documento è necessario dare conto della Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)”.

Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)
- SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – ALLEGATO 1r

Secondo Manuali e linee guida ISPRA 124/2015 e s.m.i., l'elaborato di Scoping deve dare atto dei seguenti contenuti (“check list” di riferimento):

- scheda 2-A inquadramento legislativo e schema del percorso metodologico-procedurale della VAS
- scheda 2-B informazioni generali sul p/p (sulla Variante)
- scheda 2-C inquadramento normativo e pianificatorio – obiettivi generali di protezione ambientale e rapporto con altri piani e programmi
- scheda 2-D identificazione dell'ambito di influenza territoriale e degli aspetti ambientali interessati
- scheda 2-E caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale
- scheda 2-F obiettivi ambientali specifici
- scheda 2-G possibili effetti ambientali
- scheda 2-H impostazione dell'analisi delle alternative
- scheda 2-I possibili interferenze con i siti natura 2000 (valutazione di incidenza)
- scheda 2-J impostazione del sistema di monitoraggio ambientale
- scheda 2-K proposta di indice del rapporto ambientale.

La struttura del documento di Scoping prende riferimento dalle indicazioni riportate nelle Linee Guida e dalle indicazioni sopra richiamate.

Inquadramento legislativo

La normativa di riferimento di seguito riportata è quanto indicato sul sito regionale SIVAS di Regione Lombardia (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas> - luglio 2025).

Normativa Europea

La Direttiva 2001/42/CE (Direttiva VAS) assicura che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, garantendo un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali nell'elaborazione e approvazione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

- Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente

Normativa Nazionale

I principali riferimenti normativi nazionali relativi alla VAS di piani e programmi sono i seguenti:

- Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (Norme in materia ambientale) che recepisce la Direttiva europea 2001/42/CE del 27 giugno 2001 in materia di VAS (Direttiva VAS)
- Legge n. 1150 del 17 agosto 1942 (Legge urbanistica) che all'art. 16 "Approvazione dei piani particolareggiati" ha normato la VAS di strumenti attuativi di piani urbanistici

ATTENZIONE: il d.lgs. n. 152 del 2006 è stato recentemente modificato, relativamente alla disciplina concernente la VAS, dai seguenti atti normativi:

- La legge n. 108 del 29 luglio 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) che ha apportato modifiche agli artt. 12, 13, 14, 18 del d.lgs. n. 152 del 2006
- La legge n. 233 del 29 dicembre 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) che ha introdotto modifiche significative agli artt. 12, 13, 14, 15 del d.lgs. n. 152 del 2006 che impattano anche sui tempi della procedura di VAS
- La legge n. 142 del 21 settembre 2022 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali) che ha modificato il d.lgs 152/06 con l'introduzione dell'art. 27 ter (Procedimento Autorizzatorio Unico Accelerato Regionale per settori di rilevanza strategica - PAUAR), il quale prevede la riduzione dei tempi della

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

procedura di verifica di assoggettabilità a VAS che precede il PAUAR e l'integrazione della procedura di VAS nel PAUAR.

Le novità introdotte per le procedure di VAS e di Verifica di assoggettabilità a VAS dalle ultime disposizioni normative sono consultabili nella scheda informativa VAS, la Valutazione Ambientale Strategica.

Normativa Regionale

Regione Lombardia ha introdotto la VAS dei Piani e Programmi con l'art. 4 della legge regionale n. 12 del 2005 (Legge per il governo del territorio), a cui è seguita la delibera del Consiglio regionale n. 351 del 2007 di approvazione degli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS).

La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 12 del 2005, mediante successive deliberazioni, ha disciplinato e regolamentato la procedura di VAS di Piani e Programmi.

Con la d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010 sono stati approvati i modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS (Allegato 1 Modello generale e Allegati 1a - 1s Modelli di determinati piani e programmi).

La stessa delibera ha confermato i seguenti allegati:

- Allegato 3 Sistema informativo lombardo valutazione ambientale piani e programmi (SIVAS) e archivio documentale digitale della VAS (approvato con d.g.r. n. 10971 del 2009)
- Allegato 4 Nucleo tecnico regionale di valutazione ambientale – VAS (approvato con d.g.r. n. 6420 del 2007)
- Allegato 5 Indirizzi organizzativi e applicativi in materia di valutazione ambientale – VAS, nazionale e interregionale (approvato con d.g.r. n. 10971 del 2009)

La d.g.r. n. 761 del 2010 è stata ulteriormente integrata e modificata dalle seguenti delibere:

- d.g.r. n. 3836 del 2012 che ha approvato il modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS delle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole (Allegato 1u) del Piano di Governo del Territorio
- d.g.r. n. 6707 del 2017 che ha approvato i modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS dei Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale di livello interregionale (Allegati 1pA, 1pB, 1pC)
- d.g.r. n. 3095 del 2024 che ha approvato il nuovo modello metodologico procedurale del Piano territoriale di coordinamento dei parchi regionali e relative valutazioni ambientali (VAS e VINCA), abrogando il modello 1d.

Con il decreto n. 13071 del 14 dicembre 2010 è stata approvata la circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale".

Con la d.g.r. n. 2667 del 2019 sono stati approvati i criteri per il coordinamento VAS-VINCA-Verifica di assoggettabilità a VIA negli Accordi di Programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale, in attuazione del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione Digitale lombarda. Con questa

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

delibera viene abrogato l'Allegato 2 (Raccordo tra VAS – VIA – VIC) della d.g.r. n. 6420 del 2007.

ATTENZIONE: con le leggi n. 108 del 29 luglio 2021, n. 233 del 29 dicembre 2021, e n. 142 del 21 settembre 2022 che modificano il d.lgs. n. 152 del 2006 (Norme in materia ambientale), sono entrate in vigore nuove disposizioni in materia di VAS.

Le novità introdotte per le procedure di VAS e di Verifica di assoggettabilità a VAS dalle ultime disposizioni normative sono consultabili nella scheda informativa VAS, la Valutazione Ambientale Strategica.

La normativa di riferimento di seguito riportata è quanto indicato nel Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE – ALLEGATO 1r, capitolo 1.2

- Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i.
- D.P.R. 7.12.2000, n. 440
- Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni (di seguito l.r. 12/2005) – articolo 97;
- Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi, Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (di seguito Indirizzi generali);
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (di seguito d.lgs.);
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva).

Inoltre

- Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE – ALLEGATO 1r.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Dal sito di Regione Lombardia:

Regione Lombardia ha introdotto la VAS dei Piani e Programmi con [l'art. 4 della legge regionale n. 12 del 2005 \(Legge per il governo del territorio\)](#), a cui è seguita la **delibera del Consiglio regionale n. 351 del 2007** di approvazione degli **Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)**.

La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della l.r. n. 12 del 2005, mediante successive deliberazioni, ha disciplinato e regolamentato la procedura di VAS di Piani e Programmi.

Con la **d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010** sono stati approvati i **modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS** (Allegato 1 Modello generale e Allegati 1a - 1s Modelli di determinati piani e programmi).

La stessa delibera ha confermato i seguenti allegati:

- Allegato 3 Sistema informativo lombardo valutazione ambientale piani e programmi (SIVAS) e archivio documentale digitale della VAS (approvato con d.g.r. n. 10971 del 2009)
- Allegato 4 Nucleo tecnico regionale di valutazione ambientale – VAS (approvato con d.g.r. n. 6420 del 2007)
- Allegato 5 Indirizzi organizzativi e applicativi in materia di valutazione ambientale – VAS, nazionale e interregionale (approvato con d.g.r. n. 10971 del 2009)

La d.g.r. n. 761 del 2010 è stata ulteriormente integrata e modificata dalle seguenti delibere:

- **d.g.r. n. 3836 del 2012** che ha approvato il modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS delle **varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole** (Allegato 1u) del Piano di Governo del Territorio
- **Id.g.r. n. 6707 del 2017** che ha approvato i modelli metodologici procedurali e organizzativi della VAS dei **Piani comprensoriali di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale di livello interregionale** (Allegati **1pA, 1pB, 1pC**)
- **d.g.r. n. 3095 del 2024** che ha approvato il nuovo modello metodologico procedurale del **Piano territoriale di coordinamento dei parchi regionali e relative valutazioni ambientali (VAS e VINCA)**, abrogando il modello 1d.

Con il decreto n. 13071 del 14 dicembre 2010 è stata approvata la **circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale"**.

Con la **d.g.r. n. 2667 del 2019** sono stati approvati i **criteri per il coordinamento VAS-VINCA-Verifica di assoggettabilità a VIA** negli Accordi di Programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale, in attuazione del Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione Digitale lombarda. Con questa delibera viene abrogato l'Allegato 2 (Raccordo tra VAS – VIA – VIC) della d.g.r. n. 6420 del 2007.

ATTENZIONE: con le [leggi n. 108 del 29 luglio 2021](#), [n. 233 del 29 dicembre 2021](#), e [n. 142 del 21 settembre 2022](#) che modificano il [d.lgs. n. 152 del 2006 \(Norme in materia ambientale\)](#), sono entrate in vigore **nuove disposizioni in materia di VAS**.

Le novità introdotte per le procedure di VAS e di Verifica di assoggettabilità a VAS dalle ultime disposizioni normative sono consultabili nella scheda informativa [VAS, la Valutazione Ambientale Strategica](#).

La proposta di SUAP in variante al PGT ricade su ambito già previsto nel PGT vigente e propone l'ampliamento del perimetro d'ambito vigente.

Si procede pertanto con l'implementazione della procedura individuata con Delibera di Comunale n.25 del 10/07/2025 "PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DEL SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS) UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)" (integrativa della Delibera Precedente DGC n.30 del 17.05.2024)

La Delibera di Giunta Comunale individua le Autorità di riferimento per la procedura ed i soggetti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Schema percorso metodologico

Si riporta quanto indicato nel *"Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – ALLEGATO 1r"*, CAPITOLO 6.1.

- 1. avvio del procedimento Suap e VAS
- 2. individuazione dei soggetti interessati e definizione modalità di informazione e comunicazione
- 3. proposta di progetto con sportello unico unitamente al Rapporto ambientale
- 4. messa a disposizione
- 5. istruttoria regionale se dovuta
- 6. richiesta di parere/valutazione a Regione Lombardia se dovuta
- 7. convocazione conferenza di valutazione
- 8. formulazione parere motivato
- 9. CdSc comunale con esito positivo
- 10. deposito e pubblicazione della variante
- 11. deliberazione Consiglio Comunale di approvazione e controdeduzioni alle osservazioni
- 12. invio degli atti definitivi a Regione Lombardia
- 13. gestione e monitoraggio

Gli atti riferibili alla procedura sono rintracciabili sui portali di Regione Lombardia SIVAS e MULTIPLAN.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

La pianificazione nel comune di Losine

La pianificazione del comune di Losine si è sviluppata attraverso l'approvazione del PGT nel 2010 e di una successiva Variante approvata nel 2016.

ID	Comune	Tipo di piano	Descrizione	Procedimenti	Fase	Stato PGT	N. atto approvazione	Data approvazione	Data BURL approvazione
67720	LOSINE	Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005)	Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante n.1 - COMUNE DI LOSINE	DP PS PR CG	Approvazione	Vigente	2	25/02/2016	11/05/2016
11425	LOSINE	Nuovo Documento di piano Nuovo PGT (art. 13, l.r. 12/2005)	Piano di Governo del Territorio - COMUNE DI LOSINE	DP PS PR	Approvazione	Storico	24	04/12/2009	05/05/2010

Esporta Ricerca Esporta Dati Sintesi 1 / 2 - Righe totali 2 « 1 »

www.multipian.servizirl.it/pgtweb

Con deliberazione di adozione del Consiglio comunale n. 22 del 22.10.2015 e con deliberazione di approvazione del Consiglio comunale n. 02 del 25.02.2016, si trasformava la destinazione d'uso dell'area in oggetto, precedentemente destinata a costruzioni artigianali (D1/libera e D2/vincolata), in un comparto idoneo alla realizzazione di attività ludico sportive private da convenzionare ed area a destinazione agricola E4 e area a destinazione ER, come individuato all'art. 33 della Variante al Piano delle Regole.

Pertanto, per la porzione di area artigianale vincolata (D2) ricadente in CLASSE 4 di Fattibilità geologica, è stata ripristinata la destinazione agricola E4 e la destinazione ER per la rimanente porzione non interessata da vincoli.

La pianificazione vigente è riportata nel capitolo a seguire.

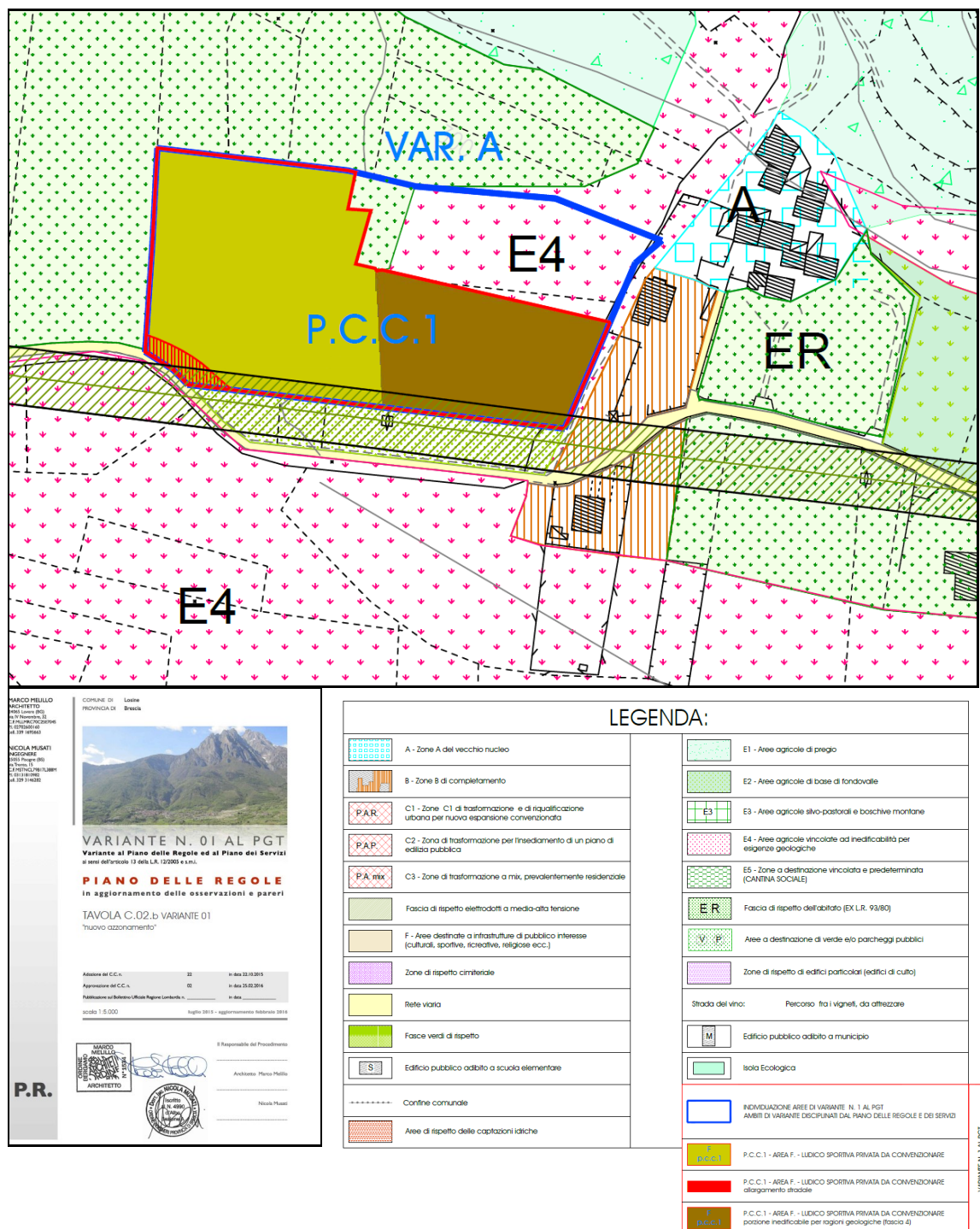
DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Contenuti del PGT di Losine nel contesto di riferimento

L'area oggetto di SUAP si trova in territorio comunale di Losine, lungo via Prade, località Tezze. Il PGT, come variato nel 2016, dedica specifica norma all'area oggetto di ampliamento. L'area è interessata da comparto soggetto a Permesso di costruire Convenzionato denominato PCC1.

Di seguito estratto cartografico di PGT e normativa di riferimento.



Estratto tavola C.02.b - vigente

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

La normativa di riferimento è inserita nel Piano delle Regole; a seguire art. 33 NTA.





Art. 33 - Area ludico sportiva in località Tezze - PCC1	
In cartografia di piano è individuato, in località Tezze, un ambito soggetto a permesso di costruire convenzionato denominato PCC1 e destinato ad attività ludico sportive private da convenzionare con l'A.C.	
All'interno del comparto è ammessa l'edificazione di strutture permanenti a servizio dell'attività sportiva da distribuire, come individuato in cartografia di piano, all'esterno della porzione inedificabile interessata dalla zona 4 della fattibilità geologica.	
Indici urbanistici	
Indice di utilizzazione territoriale massimo – ut	0,35 m ² /m ²
Altezza massima - H	
per coperture di attrezzature sportive	m 8,00
per gli edifici a servizio dell'attività sportiva	m 7,00 su 2 piani
<u>Aree a standard</u>	
Standard privato e attrezzature di servizio alla struttura	Verde 5% minimo della superficie del comparto
Standard privato e attrezzature di servizio alla struttura	Parcheggi alberati 20% minimo della S.L.P. prevista
Standard pubblici	Verde 5% minimo della superficie del comparto da cedere anche esternamente al comparto
Standard pubblici	Parcheggi alberati 10% minimo della S.L.P. prevista
All'interno del comparto PCC1 è ammessa la monetizzazione degli spazi pubblici, ad eccezione delle aree minime a parcheggio.	
I nuovi insediamenti dovranno prevedere la stipula di una convenzione con l'A.C., all'interno della quale dovranno essere definiti gli obblighi di realizzazione delle opere di urbanizzazione, asservimento o monetizzazione dei servizi pubblici, arretramenti stradali, ed eventuali ulteriori condizioni e prescrizioni attuative.	
In sede di pianificazione attuativa si dovrà prevedere:	
<ul style="list-style-type: none">- la perimetrazione del permesso di costruire convenzionato come individuato in cartografia di piano;- il rilievo topografico delle aree; in particolare per quanto concerne l'applicazione dei parametri urbanistici, faranno fede tali risultanze da rilievo planimetrico salvo dove l'edificabilità è predeterminata o massima;- il rispetto dei criteri specifici ed il raggiungimento degli obiettivi determinati dalla convenzione urbanistica e dalle presenti norme;- la individuazione delle aree di concentrazione fondiaria e delle aree per servizi così come indicato in cartografia di piano.- opere di mitigazione e/o compensazione:<ul style="list-style-type: none">- creazione di fasce tampone mediante l'impianto di filari alberati di specie autoctone lungo il perimetro dell'ambito, con la funzione di filtro visivo, cattura delle polveri e della CO₂, immagazzinamento dei nitrati e connessione ecologica degli habitat;- riduzione delle superfici impermeabili e utilizzo di pavimentazioni drenanti (ad es. green block);- predisposizione di barriere antirumore in corrispondenza delle attività acusticamente più impattanti a protezione dell'ambito agricolo circostante.	

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Contestualizzazione urbanistica del SUAP in Variante al PGT

Il Piano delle Regole del PGT prevede attualmente quanto indicato nell'art. 33 sopra riportato con riferimento alla cartografia di PGT e relativa legenda:

	INDIVIDUAZIONE AREE DI VARIANTE N. 1 AL PGT AMBITI DI VARIANTE DISCIPLINATI DAL PIANO DELLE REGOLE E DEI SERVIZI	VARIANTE N. 1 AL PGT INTERVENTI SU SUOLO GIÀ CONSUMATO
	P.C.C.1 - AREA F. - LUDICO SPORTIVA PRIVATA DA CONVENZIONARE	
	P.C.C.1 - AREA F. - LUDICO SPORTIVA PRIVATA DA CONVENZIONARE allargamento stradale	
	P.C.C.1 - AREA F. - LUDICO SPORTIVA PRIVATA DA CONVENZIONARE porzione inedificabile per ragioni geologiche (fascia 4)	

legenda tavola PGT

Le possibilità edificatorie previste dalla norma sopra richiamata hanno trovato parziale attuazione nel 2019 con PDC n. 6/2019 in data 30.10.2019 prot. n. 953/17 e nel 2020 con SCIA n. 2806 del 26.09.2020; al PDC è stata allegata convenzione tra le parti (comune, Funnyland srl e Proprietario terreni) in scadenza in ottobre 2024.

Le previsioni del PDC comprendevano (vedasi estratto planimetrico sotto riportato):

- pista in asfalto modellini elettrici radiocomandati (superficie di circa 3.000 mq e sviluppo di circa 330 m);
- pista in sterrato;
- piscina di circa 570 mq;
- struttura ricettiva.



estratto tavola PCC1.2019

In forza del PDC e della SCIA sopra richiamati sono stati realizzati la struttura ricettiva, la pista in asfalto prevista ed alcune opere esterne (muretti di delimitazione, recinzioni).

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Obiettivi di SUAP

La proposta di SUAP in Variante al PGT è presentata dalla Ditta FANNYLAND SRL, con sede legale in Esine (BS) via Casa Bianca 182/A.

La Società è riferita al codice 93.11.30 (gestione di impianti sportivi polivalenti).

Nello specifico

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':

- LA COSTRUZIONE, LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI, LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SUDETTI ANCHE ATTRAVERSO L'AFFITTO, IL COMODATO, L'ACQUISTO E LA VENDITA DEGLI STESSI, NEI QUALI SI PRATICANO TUTTI GLI SPORTS, A LIVELLO AGONISTICO, AMATORIALE E LUDICO, AUTORIZZATI DALLE LEGGI ITALIANE;
- L'INSEGNAMENTO DEGLI STESSI SPORTS CON PERSONALE AUTORIZZATO, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' COLLATERALI ED ACCESSORIE CHE GRAVITANO INTORNO AGLI IMPIANTI SPORTIVI QUALI: BAR, RISTORANTI, PIZZERIE, TAVOLE CALDE E FREDDI, SELF ? SERVICE, PASTICCERIE E GELATERIE, NEGOZI COMMERCIALI, SAUNE, DOCCE, SALE GIOCHI, CAMPEGGI, POSTEGGI E AREA CAMPER, AREE PICNIC; NOLEGGIO ATTREZZATURE SPORTIVE, ECC.;
- LA GESTIONE DI CENTRI ESTETICI, BENESSERE E MASSAGGI (COSIDDETTE SPA); AREE BABY SITTER; BABY GARDEN; PARCHI GIOCHI;
- IL COMMERCIO ANCHE AL MINUTO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E ARTICOLI SPORTIVI IN GENERE (COMPRESI AUTOVETTURE, MOTOCICLI, CICLI E KART); GIOCATTOLI E MODELLISMO; ARTICOLI PER L'HOBBISTICA O IL BRICOLAGE; ARTICOLI PER L'INTRATTENIMENTO E LO SVAGO; ARTICOLI DA MARE O DA SPIAGGIA; ARTICOLI DA CAMPEGGIO; ARTICOLI PER PREMIAZIONI; GADGETS; TIMBRI E TARGHE;
- IL COMMERCIO AL MINUTO DI ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO; BIANCHERIA INTIMA; ARTICOLI DI PUERICOLTURA; ARTICOLI PER BAMBINI E PER L'INFANZIA; ARTICOLI DI BIGIOTTERIA; BORSE, VALIGIE, ARTICOLI DA VIAGGIO E RELATIVI ACCESSORI; ARTICOLI DI PROFUMERIA E PER L'IGIENE DELLA PERSONA; ARTICOLI IGIENICO-SANITARI; ARTICOLI DI MERCERIA; ARTICOLI PER FUMATORI; ACCESSORI PER CALZATURE;
- IL COMMERCIO AL MINUTO DI ARTICOLI PER L'ARREDAMENTO E L'ORNAMENTO DELLA CASA (ESCLUSI I MOBILI); ARTICOLI IN BAMBU', VIMINI E PAGLIA; ARTICOLI PER L'IGIENE E LA PULIZIA (ESCLUSI GLI ARTICOLI PER LA CURA E L'IGIENE DELLA PERSONA); COLORI E VERNICI E ARTICOLI DI TAPPEZZERIA E DA RIVESTIMENTO; ARTICOLI IN PLASTICA E GOMMA; UTENSILERIA; COLTELLERIA; FIORI E PIANTE; ARTICOLI PER IL GIARDINO; ARTICOLI PER CERIMONIA; ARTICOLI DI CANCELLERIA E CARTOLERIA; CORDAMI E ALTRI ARTICOLI PER CONFEZIONI ED IMBALLAGGI;
- IL COMMERCIO AL MINUTO, ANCHE TRAMITE INTERNET, DI TUTTE LE MERCI ALIMENTARI E NON;
- LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ANCHE TRAMITE APPARECCHI AUTOMATICI;
- LA PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE, PER L'HOBBISTICA E IL TEMPO LIBERO; CONVEGNI E CONGRESSI; MOSTRE E FIERE; SPETTACOLI LUDICI MUSICALI, CINEMATOGRAFICI, COREOGRAFICI, ARTISTICI; ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO IN GENERE; ATTIVITA' DI FORMAZIONE E CORSI IN PARTICOLARE RIVOLTI ALLA EDUCAZIONE STRADALE ;
- LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ELABORAZIONE, REVISIONE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARTICOLI SPORTIVI IN GENERE, PER IL MODELLISMO E IL TEMPO LIBERO, PER L'HOBBISTICA E IL BRICOLAGE; PER L'INTRATTENIMENTO E LO SVAGO.

LA SOCIETA', NELL'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA LE SPECIFICHE MATERIE E, QUINDI, PREVIO LE AUTORIZZAZIONI, ABILITAZIONI ED ISCRIZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE, E NEL RISPETTO DI TUTTE LE ALTRE CONDIZIONI PREVISTE,

PUO' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, MOBILIARE, IMMOBILIARE E BANCARIA PASSIVA (ESCLUSA COMUNQUE IN OGNI CASO LA RACCOLTA DEL RISPARMIO) RITENUTA UTILE ED OPPORTUNA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE. A TALE FINE POTRA' CONTRARRE MUTUI, COMUNQUE GARANTITI E ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE, IL TUTTO PURCHE' CIO' SIA ESERCITATO IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.

Estratto da Visura Camerale 5/12/2023

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETA' "FANNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITA' TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

La proposta di SUAP in Variante al PGT è, inoltre, sottoscritta dalla Proprietà dei terreni interessati dal perimetro del SUAP.

La nuova previsione deriva dalle necessità espresse dai soggetti proponenti che possono essere così sintetizzabili:

- ampliamento dell'ambito precedentemente convenzionato in termini di superficie territoriale pari a 5.452,33 mq finalizzato;
 - o alla conversione della pista (prevedendone il maggiore sviluppo in lunghezza ed aumento della sezione) per consentirne l'utilizzo a minimoto e kart;
 - o la riorganizzazione delle aree a verde e a parcheggio in ragione degli obiettivi di potenziamento di aree pubbliche e/o di interesse pubblico limitrofe alla ciclabile di Vallecamonica condivisi con l'Amministrazione Comunale;
- stralcio della previsione della piscina (non realizzata e non più in linea con le necessità attuali).

La realizzazione dell'intervento in progetto SUAP, rispetto alle previsioni di PGT ed alle previsioni di Variante 2016, evolve verso attività meno impattanti; promuove infatti, con la Variante 2016 approvata, la riconversione verso funzioni più compatibili con il contesto, di aree destinate nel PGT di prima formazione ad attività nettamente in contrasto con le vocazioni territoriali (artigianali); propone, inoltre, attraverso il progetto SUAP, lo stralcio della previsione progettuale della piscina la cui attività avrebbe comportato consumi idrici più elevati.

Il progetto qui proposto è il risultato di accordi tra pubblico e privato per il potenziamento, la realizzazione e l'utilizzo di aree pubbliche e/o di interesse pubblico, aree in affaccio lungo la ciclabile di Vallecamonica, dedicate allo sport ed alla accoglienza; si colloca nell'ottica di potenziare il sistema dei servizi esistenti e favorire lo sviluppo e l'inserimento di nuovi servizi di carattere pubblico nel territorio comunale e lungo percorsi di fruizione paesaggistica come la ciclabile lungo Oglio.

A tal proposito, l'Amministrazione Comunale ha deliberato quanto segue:

"INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN LOCALITÀ PRADA NELL'AMBITO DEL PROPOSTO SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS) DI POSSIBILE INTERESSE PUBBLICO".

Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 13/12/2024

La richiamata Delibera n.55 del 13/12/2024 è allegata alla documentazione presentata in sede di Scoping.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

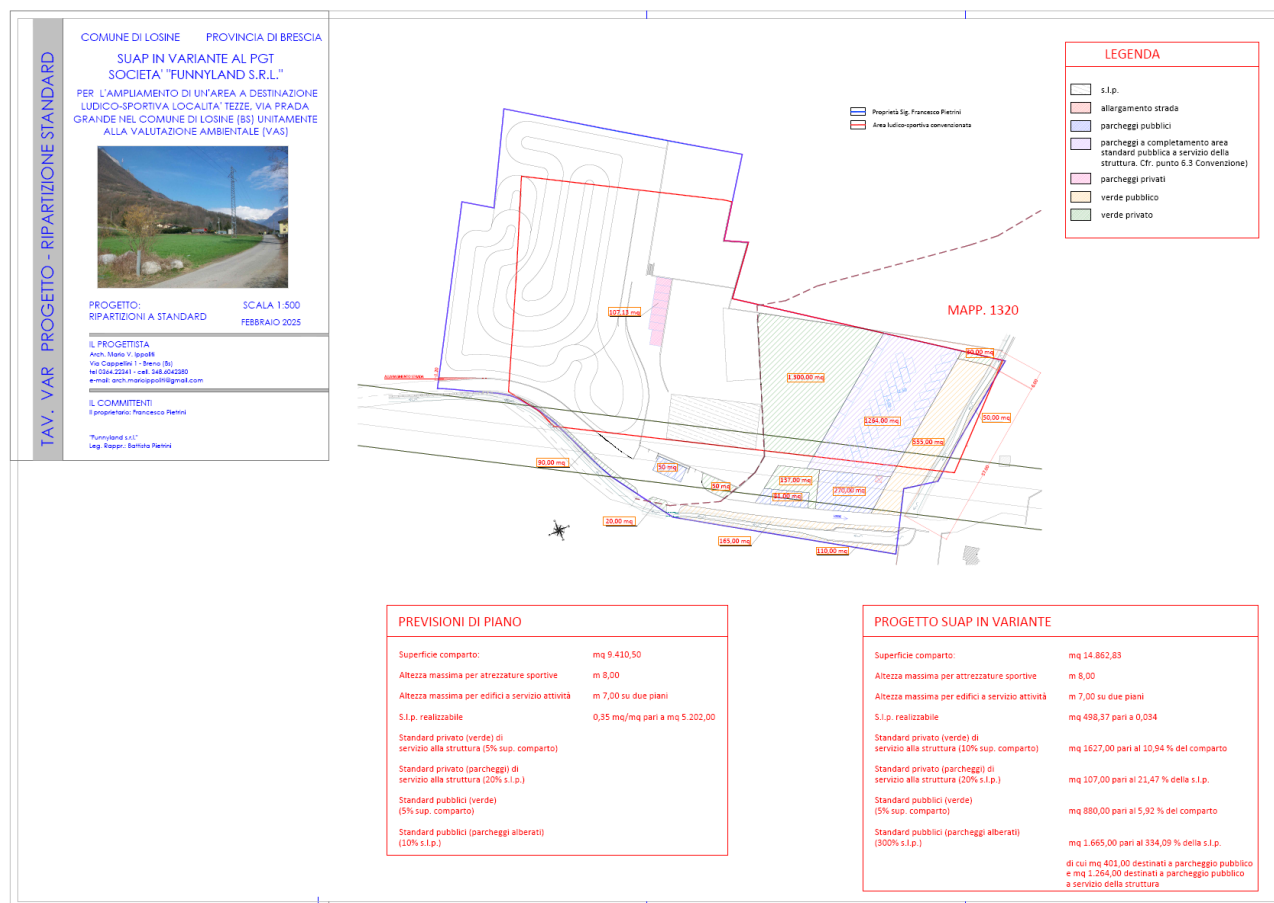
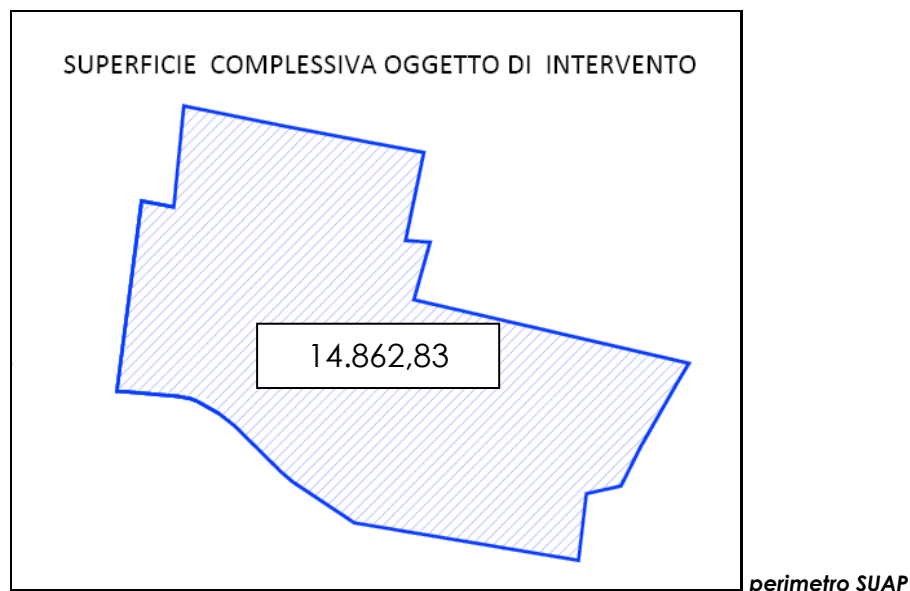


Tavola di progetto



Dalla Relazione Tecnica Illustrativa si evince quanto segue:

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

6) IL PROGETTO DI INTERVENTO

Il progetto di variante che qui si propone, interessa complessivamente una superficie di 5.452,33 mq, riguarda l'ampliamento e il cambio di destinazione d'uso della pista attualmente destinata all'utilizzo di modellini elettrici, che con l'attuale progetto sarà invece fruita da minimoto e kart ad alimentazione esclusivamente elettrica. La superficie che precedentemente prevedeva la presenza di una piscina di circa 570,00 mq e scivoli per giochi d'acqua è sostituita da un'area a verde da attrezzare ad attività ludiche.

Il circuito, che da progetto autorizzato copre una superficie di circa 3.000,00 mq ed ha una lunghezza di circa 330,00 ml, una larghezza media di circa 5,20 ml subirà una modifica planimetrica: secondo quanto infatti previsto dal presente progetto di variante la nuova pista (compresa l'area a verde circostante) occuperà un'area di mq 5.300,00 ed avrà una lunghezza complessiva di ml 530,00, una larghezza media di 5,20 ml e di 6,20 ml nel rettilineo.

L'ampliamento interesserà l'area attualmente destinata a zona ER (*fascia di rispetto dell'abitato*) che potrà essere modificata in virtù di quanto indicato al precedente paragrafo 2 "Riferimenti normativi".

La proprietà, in accordo col il Comune, provvederà inoltre alla realizzazione a proprie spese un comparto destinato a parcheggio posizionato nell'area attualmente individuata in zona H4 di esondazione. Poiché si prevede uno sviluppo turistico dell'area "di Prada" all'interno della quale viene realizzato l'intervento ed essendo in previsione una serie di progetti di sviluppo turistico in divenire, si rende necessaria la realizzazione di un adeguato numero di posti auto, altrimenti non diversamente collocabili.

Relativamente a indici e parametri, la Variante può essere così schematizzata (ESTRATTO DA TAVOLA "PROGETTO, RIPARTIZIONI A STANDARD"):

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

PREVISIONI DI PIANO

Superficie comparto:	mq 9.410,50
Altezza massima per attrezzature sportive	m 8,00
Altezza massima per edifici a servizio attività	m 7,00 su due piani
S.l.p. realizzabile	0,35 mq/mq pari a mq 5.202,00
Standard privato (verde) di servizio alla struttura (5% sup. comparto)	
Standard privato (parcheggi) di servizio alla struttura (20% s.l.p.)	
Standard pubblici (verde) (5% sup. comparto)	
Standard pubblici (parcheggi alberati) (10% s.l.p.)	

Tavola di progetto

PROGETTO SUAP IN VARIANTE

Superficie comparto:	mq 14.862,83
Altezza massima per attrezzature sportive	m 8,00
Altezza massima per edifici a servizio attività	m 7,00 su due piani
S.l.p. realizzabile	mq 498,37 pari a 0,034
Standard privato (verde) di servizio alla struttura (10% sup. comparto)	mq 1627,00 pari al 10,94 % del comparto
Standard privato (parcheggi) di servizio alla struttura (20% s.l.p.)	mq 107,00 pari al 21,47 % della s.l.p.
Standard pubblici (verde) (5% sup. comparto)	mq 880,00 pari al 5,92 % del comparto
Standard pubblici (parcheggi alberati) (300% s.l.p.)	mq 1.665,00 pari al 334,09 % della s.l.p. di cui mq 401,00 destinati a parcheggio pubblico e mq 1.264,00 destinati a parcheggio pubblico a servizio della struttura

Tavola di progetto

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Portata e livello delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale

Il Rapporto Ambientale allegato alla VAS approfondirà la descrizione delle risorse ambientali attraverso l'individuazione e la trattazione delle seguenti componenti ambientali:

- la biodiversità,
- la popolazione, la salute umana
- il suolo,
- la flora e la fauna,
- l'acqua,
- l'aria,
- i beni materiali,
- il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico,
- il paesaggio.

Identificazione e caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale

L'ambito di influenza è riconducibile al contesto comunale in quanto non sono previste azioni che possano significativamente alterare contesti diversi, è comunque da evidenziare che l'attuazione del progetto avviene in affaccio alla ciclabile di Vallecamonica, lungo la quale turisti e cittadini godono di passeggiate a piedi o in bicicletta lungo un percorso che attraversa numerosi comuni della Valle Camonica.

Coerenza con altri piani e programmi

La pianificazione comunale si deve rapportare ai contenuti, siano essi orientativi o indicativi o prescrittivi, di piani di pari livello o di diverso livello (regionale, provinciale).

A titolo non esaustivo si richiamano i seguenti piani significativi ai fine della pianificazione comunale:

Piani sovracomunali:

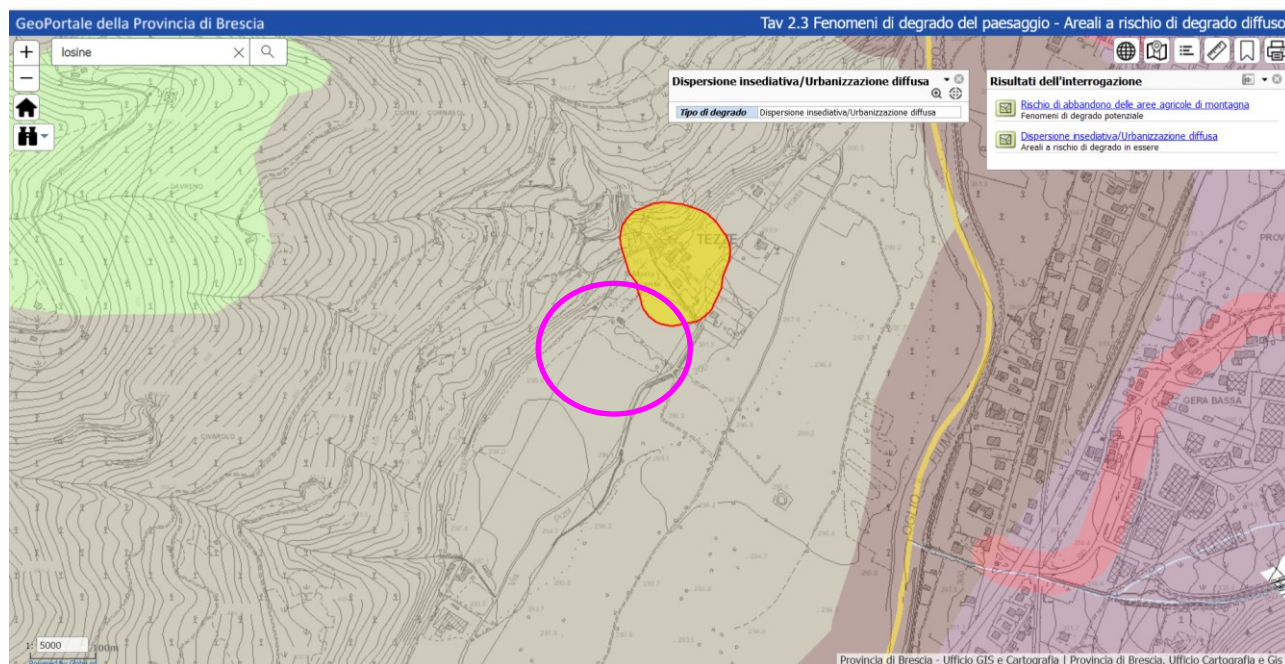
- Piano Territoriale Regionale, PTR;
- Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del Fiume Po;
- Piano di Tutela e Uso delle Acque, PTUA;
- Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria - PRIA;
- Programma regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2014-2020;
- Programma Energetico Ambientale Regionale - PEAR;
- Piano d'Ambito;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Piano Gestione Rifiuti Provinciale;
- Piano Urbano del Traffico;
- Piano Urbano della mobilità;
- Piano d'Indirizzo Forestale;
- Piani di Gestione di ZPS e SIC (si veda specifico paragrafo dedicato a Rete Natura 2000).

Il comune di Losine risulta:

- dotato di studio geologico;
- dotato di studio del Reticolo Idrico Minore;
- dotato di un Piano di Classificazione Acustica del territorio.

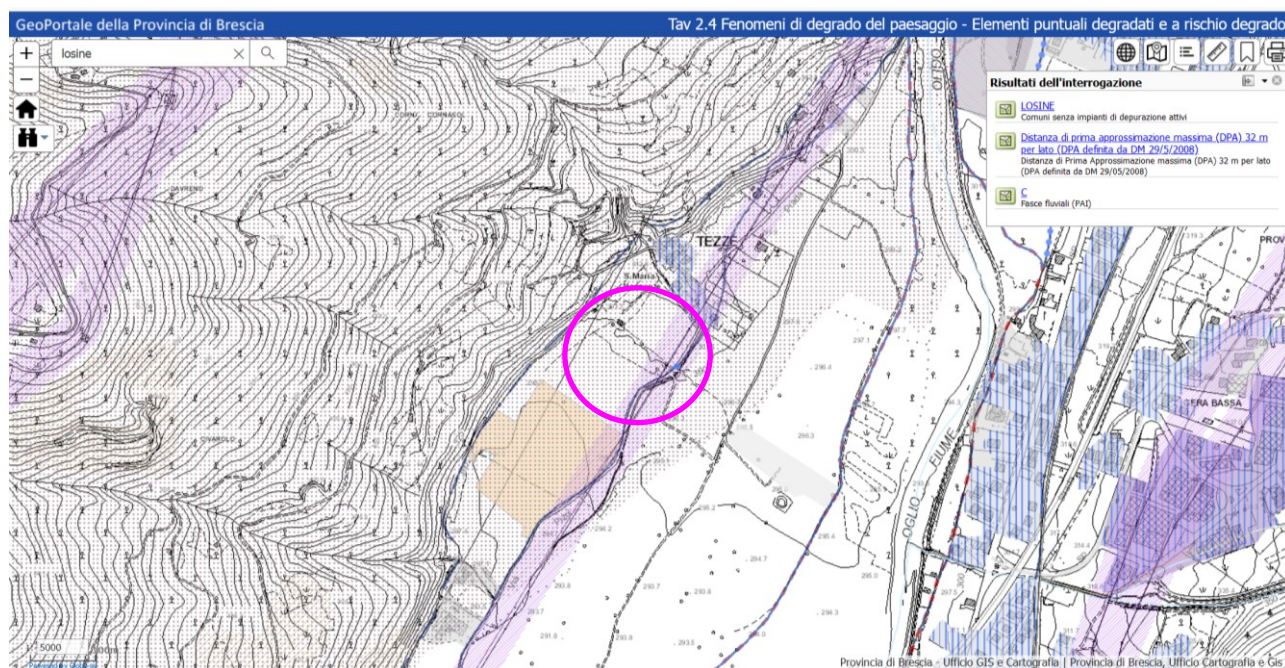
In riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, si richiama quanto espresso nel parere del 14 gennaio 2016 "Variante n.1 al PGT del comune di Losine – Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole" (protocollo Comune di Losine n. 57 del 14/01/2016).

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale



Tav. 2.3 PTCP

L'ambito SUAP ricade parzialmente in zone "Dispersione insediativa/Urbanizzazione diffusa" e parzialmente in zona "rischio di abbandono delle aree agricole di montagna"

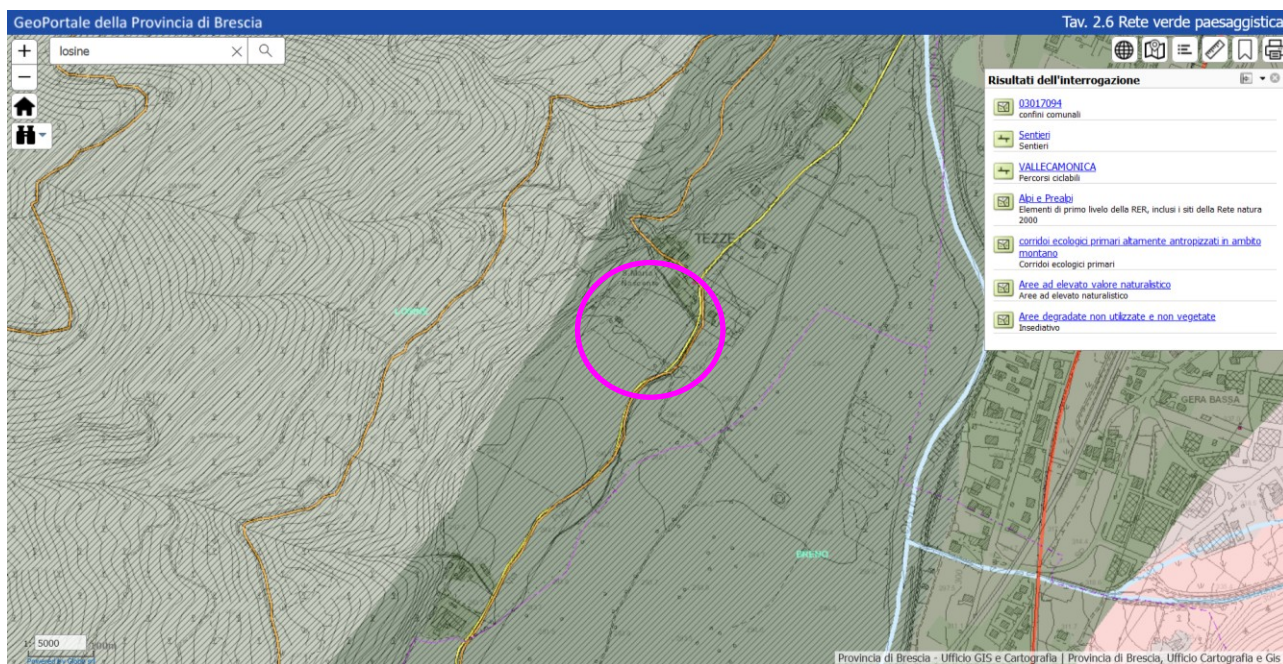


Tav. 2.4 PTCP

L'ambito SUAP ricade parzialmente in zone "Distanza Prima approssimazione elettrodotti" e parzialmente in zona "Fascia fluviale C - PAI"

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"



Tav. 2.6 PTCP

AMBITI SPECIFICI DELLA RETE VERDE PAESAGGISTICA: tutela/valorizzazione	
TIPOLOGIA	RIFERIMENTI/AZIONI
Nodi strategici delle valli fluviali	Attivazione di processi complessivi di riqualificazione
Ambiti fortemente antropizzati delle valli fluviali	Riqualificazione delle aree agricole frammentate e/o residuali
Ambiti dei paesaggi rurali tradizionali della Franciacorta e del Lugana	Contenimento del consumo di suolo e potenziamento dei caratteri identitari
Ambiti rurali di frangia urbana	Contenimento del consumo di suolo e ricomposizione del paesaggio locale
Ambiti dei paesaggi rurali di transizione	Contenimento del consumo di suolo, potenziamento delle connessioni con gli ambiti a contorno
Elementi di rilevanza paesaggistica	Contenimento della pressione antropica, attivazione di processi di riqualificazione
Margini delle conurbazioni	Contestualizzazione, ricomposizione e riqualificazione
Territorio interessato da potenziamento e nuove strade	Predisposizione di scenari di riqualificazione paesistica complessiva
Tratti stradali ad alta interferenza con il mosaico paesistico ambientale	Attivazione di interventi di mitigazione e di ricomposizione del paesaggio
Domini sciabli da PTCP	Riqualificazione delle aree interessate, Cfr. Tav. 1 Struttura e mobilità e Articoli delle NdA riferiti
Elementi di potenziale valore paesistico	Attivazione di processi di rigenerazione urbana e costruzione di nuovi paesaggi di qualità

AMBITI PER LA TUTELA/RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' DEI PAESAGGI NATURALI	
Parchi Nazionali e Regionali	Si rimanda alla normativa di riferimento

AMBITI DELLA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE	
TIPOLOGIA	RIFERIMENTI/AZIONI
Elementi di primo livello della RER, inclusi i siti della Rete Natura 2000	Cfr. Tav. 4 Rete ecologica e Articoli delle NdA riferiti alla Rete Ecologica Provinciale
Aree ad elevato naturalistico	
Aree naturali di completamento	
Corridoi ecologici primari	
Corridoi ecologici secondari	

AMBITI AGRICOLI DI VALORE PAESISTICO AMBIENTALI E PLIS	
TIPOLOGIA	RIFERIMENTI/AZIONI
Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale	Potenziamento degli elementi di naturalità diffusa nel rispetto della struttura paesistica originaria
PLIS	Cfr. Articoli delle NdA della Rete Ecologica Provinciale

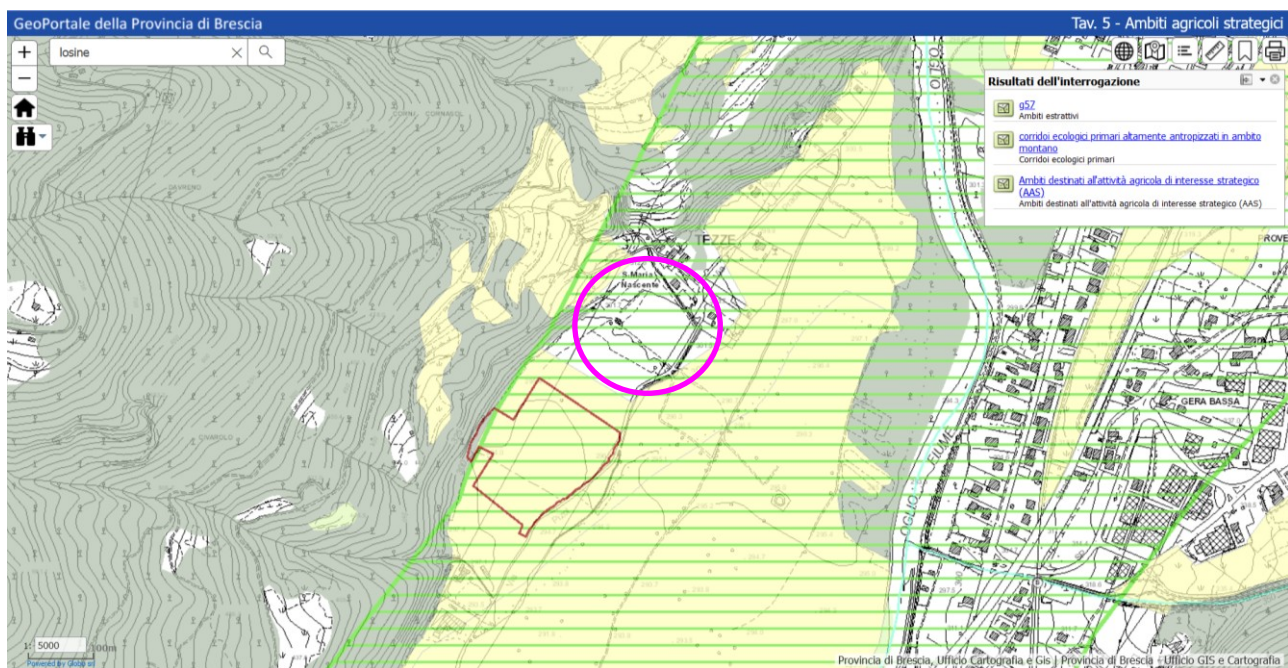
ELEMENTI IDENTITARI DEI PAESAGGI CULTURALI: tutela/valorizzazione	
TIPOLOGIA	RIFERIMENTI/AZIONI
Nuclei di antica formazione	Tutela della fisionomia di nuclei storici
Elementi di rilevanza dei paesaggi culturali	Cfr. Tav. 2.2 - Tutela e valorizzazione
Orditure significative dei paesaggi agricoli	Conservazione

ELEMENTI DELLA RETE FRUITIVA DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO: fruizione	
TIPOLOGIA	RIFERIMENTI/AZIONI
Nodi dell'intermodalità dolce	Incremento e/o miglioramento di attrezzature e servizi
Sentieri	Miglioramento e potenziamento della rete, della segnaletica, dei servizi e delle attrezzature. Attivazione di sinergie con il sistema ricettivo
Percorsi ciclabili	
Strade del vino	

L'ambito SUAP ricade in ambiti ad elevato valore naturalistico, si affaccia lungo al ciclabile di Vallecamonica individuata quale percorso ciclabile dalla cartografia.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"



Tav. 2.7 PTCP

L'ambito SUAP ricade:

- totalmente all'interno del "corridoio ecologico primario altamente antropizzato in ambito montano";
- all'esterno degli ambiti agricoli di interesse strategico (AAS).

DOCUMENTO DI SCOPING

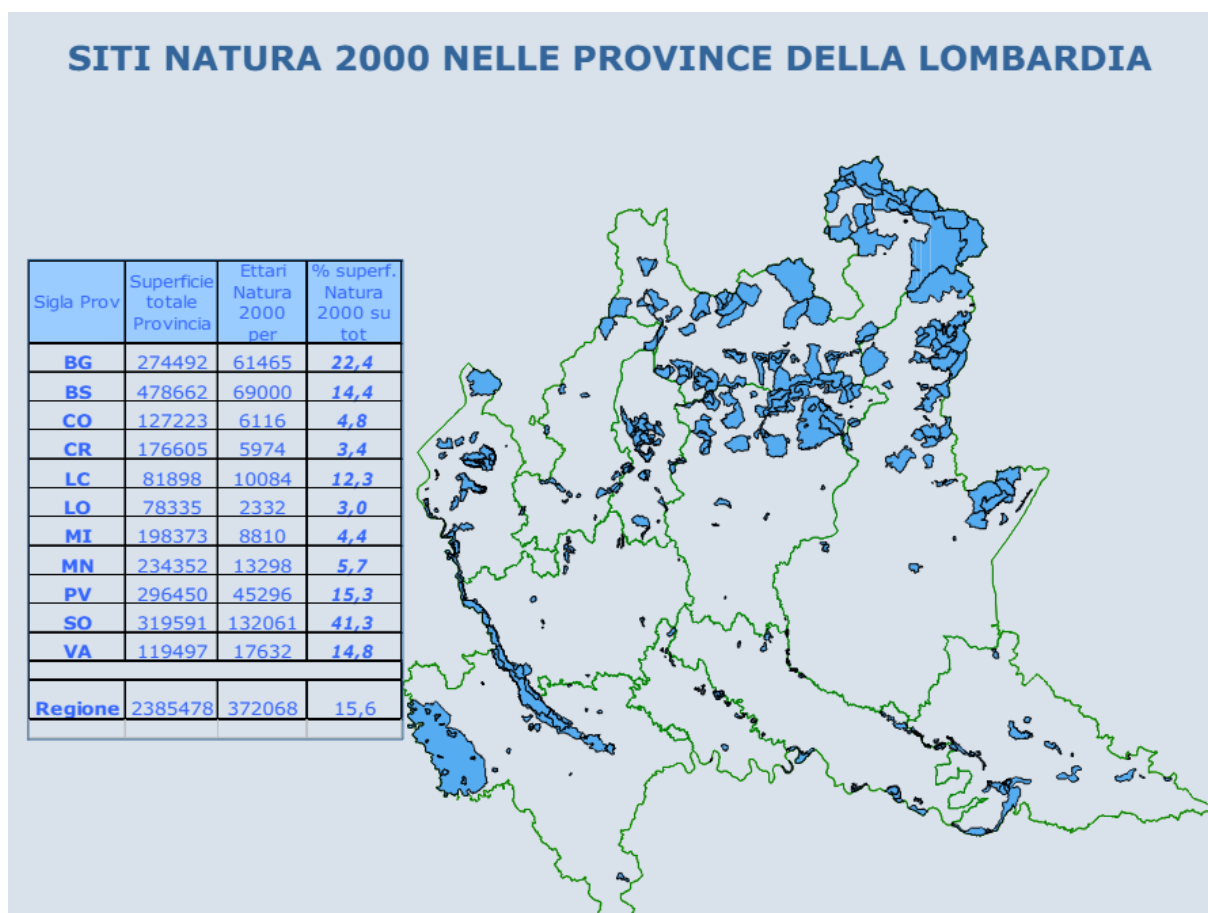
"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Rete Natura 2000

Natura 2000 è il principale strumento di politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete Natura 2000 è costituita da Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

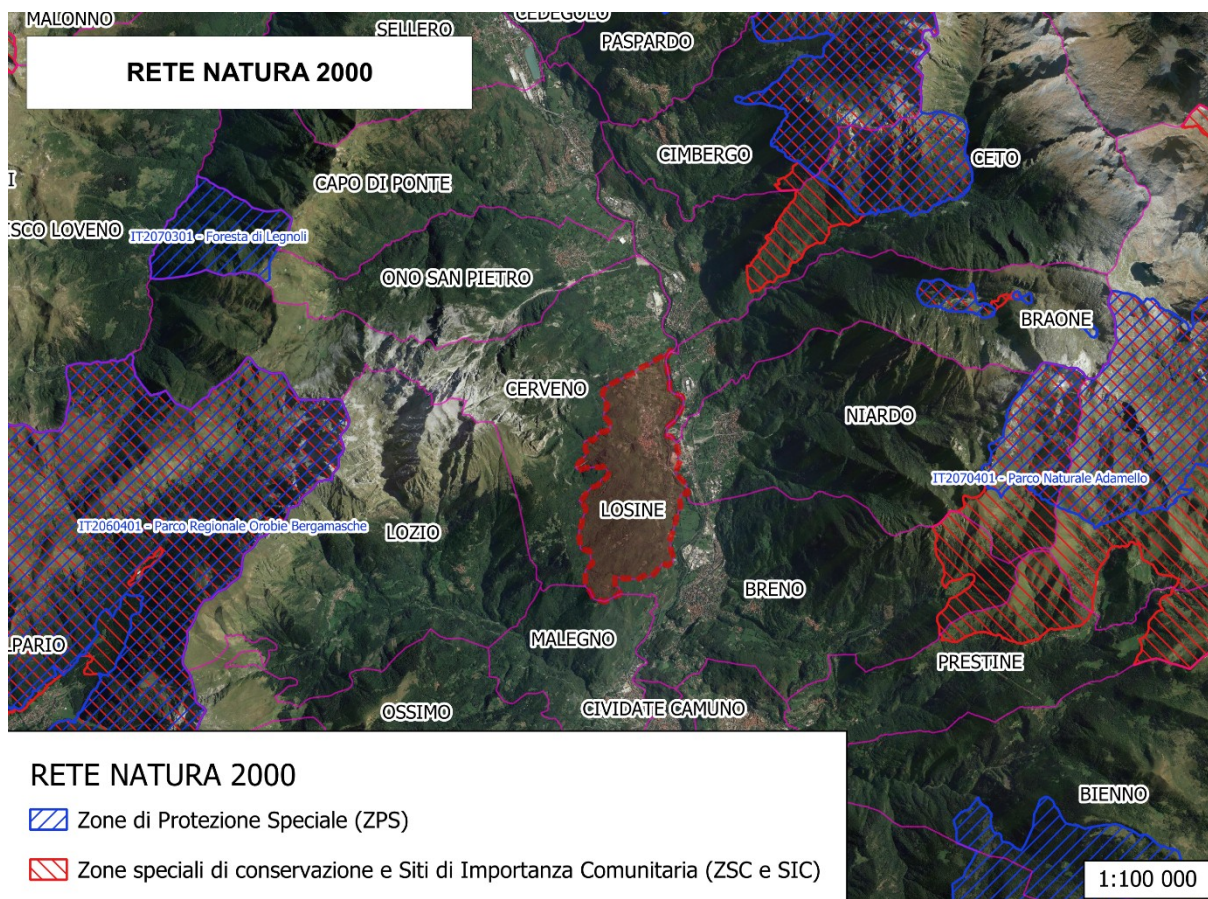
In Regione Lombardia Rete Natura 2000 interessa 175 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), 3 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 1 proposto Sito di Importanza Comunitaria (pSIC), 49 Zone di Protezione Speciale per l'Avifauna (ZPS) e 18 ZSC/ZPS. che interessano rispettivamente una superficie complessiva di 372.078 ha corrispondente al 15,6% della superficie regionale.



Il territorio comunale di Losine non è direttamente interessato da siti NATURA2000, risulta però confinante con i comuni di Braone, Niardo e Breno sul cui territorio insistono ZSC/SIC e ZPS.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"



Per la presenza di siti NATURA 2000 sui comuni confinanti è necessario sottoporre a Valutazione di Incidenza il SUAP in oggetto. Considerata la notevole distanza dai siti e la presenza di ostacoli orografici e morfologici la valutazione di incidenza potrà limitarsi alla fase di Screening.

La documentazione sarà allegata al Rapporto ambientale in sede di II Conferenza di Valutazione Ambientale (e finale).

DOCUMENTO DI SCOPING

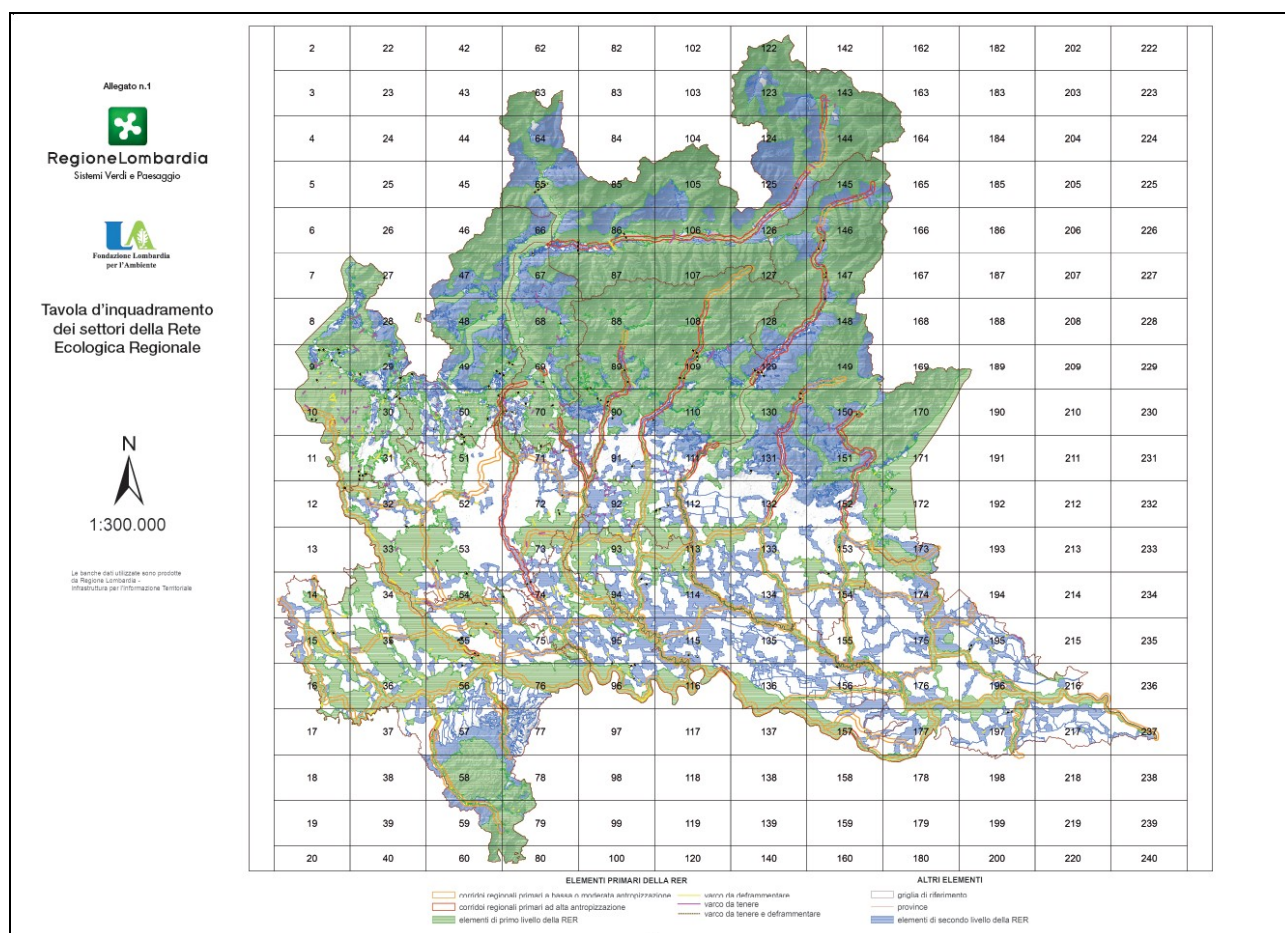
"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Rete Ecologica

Il documento Rete Ecologica Regionale RER costituisce parte integrante del Piano Territoriale Regionale Approvato con D.G.R. n. 66/ 2009 che la riconosce come infrastruttura Prioritaria per la Lombardia e indica che "la traduzione sul territorio della RER avviene mediante i progetti di Rete Ecologica Provinciale e Locale mediante uno specifico Documento d'indirizzi".

L'ottica delle reti ecologiche lombarde è di tipo polivalente; in tal senso esse devono essere considerate come occasione di riequilibrio dell'ecosistema complessivo, sia per il governo del territorio ai vari livelli, sia per molteplici politiche di settore che si pongano anche obiettivi di riqualificazione e ricostruzione Ambientale.

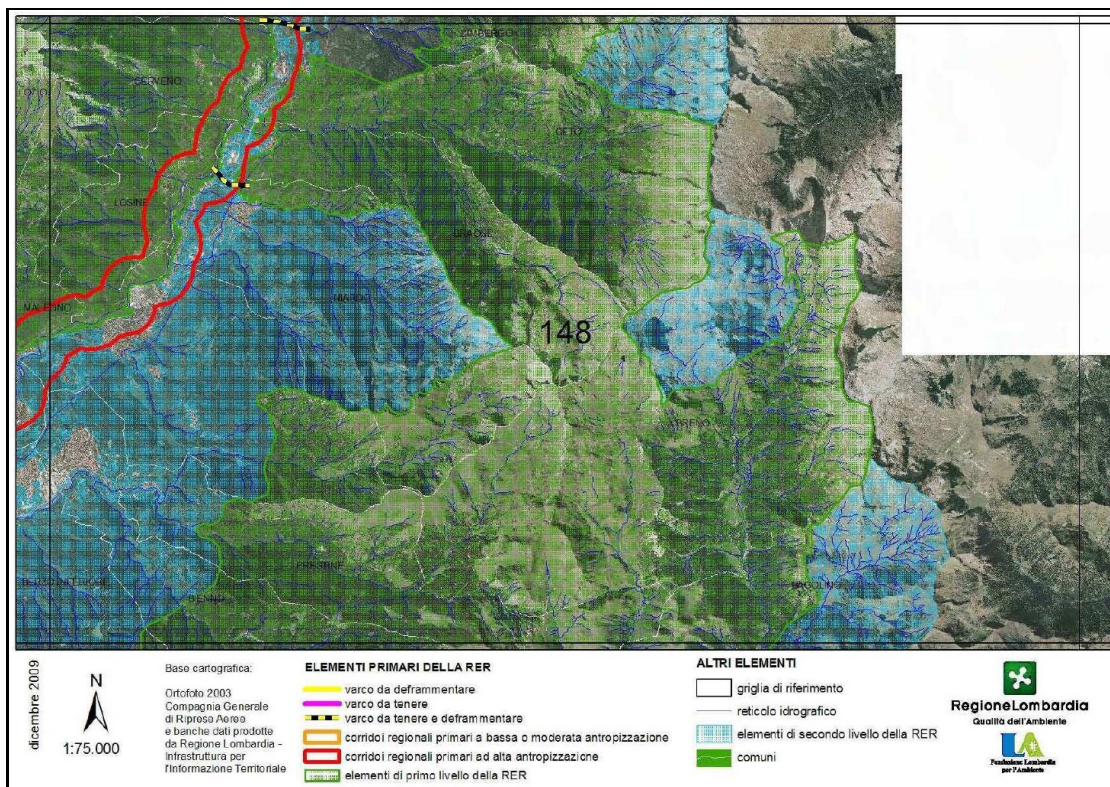
Gli indirizzi trattati dalla RER riprendono e sviluppano i presupposti già indicati nella D.G.R. del 27 dicembre 2007 n.8/6415 "Criteri per l'interconnessione della Rete Ecologica Regionale con gli strumenti di programmazione territoriale".



A seguire si riporta estratto dei documenti regionali con la descrizione e le indicazioni per il settore 148, settore regionale di riferimento per la zona di interesse del SUAP.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"



RETE ECOLOGICA REGIONALE

CODICE SETTORE: 148
NOME SETTORE: PASCOLI DI CROCEDOMINI

Province: BS

DESCRIZIONE GENERALE

L'area comprende il settore meridionale del Parco dell'Adamello, un tratto di fiume Oglio e di fondovalle camuno (tra Breno e Ceto) e una limitata porzione del pedemonte del versante destro della Val Camonica.

Il settore incluso nel Parco dell'Adamello comprende in primo luogo i Pascoli di Crocedomini e l'alta Valle Caffaro, area particolarmente importante per la presenza di vastissime praterie alpine distribuite su superfici ampie e continue. Di grande rilievo è inoltre la presenza delle boscaglie di Pino mugo, soprattutto nella valle di Cadino mentre le torbiere di transizione e instabili sono localizzate soprattutto nella piana del Gaver. Per quanto concerne le formazioni forestali, i principali nuclei di pecceta sono localizzati in alta Val Caffaro e in Valle di Stabio, con esemplari di Abete rosso anche di pregevoli dimensioni, mentre i boschi radi di Larice sostituiscono la pecceta alle quote superiori, accentuando i caratteri di bosco aperto e di transizione verso il pascolo e l'arbusteto. L'area costituisce habitat d'elezione per tutte le specie ornamentali di interesse comunitario nidificanti nelle Alpi centrali. Tra gli uccelli residenti si segnalano i galliformi di montagna, per i quali l'area è particolarmente vocata, incluso il raro Gallo cedrone. I consorzi forestali ospitano Civetta capogrosso, Civetta nana e Picchio nero. Dal punto di vista floristico l'area è la più varia e ricca di specie rare del Parco dell'Adamello, per nella natura calcarea dei substrati. Molte di queste specie hanno inoltre una distribuzione circoscritta ad aree geografiche ristrette (endemismi). Numerose sono le specie presenti di mammiferi tipicamente alpini, tra cui il Camoscio, l'Ermellino, la Marmotta e la Lepre variabile. Tra i rettili spicca invece la presenza del Marasso e della Lucertola vivipara. Anche dal punto di vista entomologico, infine, si segnalano alcuni endemismi quali *Abax ater lombardus*, *Carabus adamelloicola*, *Leptusa brixiensis*, *Leptusa camunnensis* e *Trechus bergamascus*.

Tutta la zona è caratterizzata dalla presenza di numerosi alpeggi dediti all'allevamento prevalentemente bovino. Tra i principali elementi di frammentazione si segnalano la S.S. 42, la S.P. del Passo di Crocedomini; gli impianti di risalita e le piste da sci (comprensorio del Gaver); le piste forestali (elemento di frammentazione, a dispetto ad esempio del Gallo cedrone); i cavi aerei sospesi, che possono rappresentare una minaccia per numerose specie ornamentali nidificanti (in primo luogo il Gufo reale) e migratrici (avifauna di grandi dimensioni quali rapaci, ardeidi, ecc.).

ELEMENTI DI TUTELA

SIC - Siti di Importanza Comunitaria: IT2070005 Pizzo Badile - Alta Val Zumella; IT2070006 Pascoli di Crocedomini - Alta Val Caffaro; IT2070012 Torbiere di Val Braone.

ZPS - Zone di Protezione Speciale: IT2070401 Parco Regionale dell'Adamello

Parchi Regionali: PR dell'Adamello

Riserve Naturali Regionali/Statali: -

Monumenti Naturali Regionali: -

Aree di Rilevanza Ambientale: ARA "Caffaro - Valle Sabbia"

PLIS: -

Altro: IBA - Important Bird Area "Adamello - Brenta"

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA

Elementi primari

Gangli primari: -

Corridoi primari: Fiume Oglio di Val Camonica (Corridoio primario ad alta antropizzazione)

Elementi di primo livello compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversità (vedi D.G.R. 30 dicembre 2009 - n. 8/10962): 49 Adamello; 60 Orobie; 50 Val Caffaro e Alta Val Trompia.

Altri elementi di primo livello: -

Elementi di secondo livello

Aree importanti per la biodiversità esterne alle Aree prioritarie (vedi Bogliani et al., 2007. Aree prioritarie per la biodiversità nella Pianura Padana lombarda. FLA e Regione Lombardia; Bogliani et al., 2009. Aree prioritarie per la biodiversità nelle Alpi e Prealpi

lombarda. FLA e Regione Lombardia): FV74 Val Graigna e Alta Val Caffaro; FV77 Adamello; IN60 Prati del fondovalle camuno; UC92 Monte Muffetto - Cornone di Blumone; UC93 Cima Tredenus - Badile - Arno - Salarno; MA34 Prealpi bresciane; MA64 Adamello; CP78 Parco dell'Adamello e Val Caffaro.

Altri elementi di secondo livello: Versante sinistro della Val Caffaro.

INDICAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

Per le indicazioni generali vedi:

- Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con deliberazione di Giunta regionale del 16 gennaio 2008, n. 6447, e adottato con deliberazione di Consiglio regionale del 30 luglio 2009, n. 874, ove la Rete Ecologica Regionale è identificata quale infrastruttura prioritaria di interesse regionale;

- Deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2009 - n. 8/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

- Documento "Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 26 novembre 2008, n. 8515.

Favorire in generale la realizzazione di nuove unità ecosistemiche e di interventi di deframmentazione ecologica che incrementino la connettività:

- lungo l'asta del fiume Oglio;

- verso S con l'area della val Sabbia e Val Trompia.

Favorire la realizzazione di interventi di deframmentazione ecologica che incrementino la connettività, in particolare lungo la S.S. n. 42 del fondovalle camuno (ad es. sottopassi faunistici) ove opportuno, in particolare a favorire la connessione ecologica tra i due versanti della Val Camonica in corrispondenza di varchi.

Evitare l'inserimento di strutture lineari capaci di alterare sensibilmente lo stato di continuità territoriale ed ecologica che non siano dotate di adeguate misure di deframmentazione. Il reticolo idrografico dei torrenti deve considerarsi elemento fondamentale al mantenimento della connettività ecologica.

Ove opportuno, favorire interventi di messa in sicurezza di cavi aerei a favore dell'avifauna, ad esempio tramite:

- interrimento dei cavi;

- apposizione di elementi che rendono i cavi maggiormente visibili all'avifauna (boe, spirali, bid-flight diverters).

1) Elementi primari:

49 Adamello; 60 Orobie; 50 Val Caffaro e Alta Val Trompia: conservazione della continuità territoriale; mantenimento/miglioramento della funzionalità ecologica e naturalistica; definizione di un coefficiente naturalistico del DMV per tutti i corpi idrici soggetti e prelievo, con particolare attenzione alla regolazione del rilascio delle acque nei periodi di magra; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laghi artificiali ed altri manufatti e infrastrutture per la produzione di energia idroelettrica dovranno essere realizzati rispettando e non arrecando disturbo a flora, habitat e fauna selvatica, in particolare relativamente a specie e habitat di interesse conservazionistico; interventi di deframmentazione dei cavi aerei che rappresentano una minaccia per l'avifauna nidificante e migratoria; attuazione di pratiche di selvicoltura naturalistica; mantenimento della disetaneità del bosco; mantenimento delle piante vetuste; creazione di cataste di legna; conservazione della lettiera; prevenzione degli incendi; conversione a fustata; conservazione di grandi alberi; creazione di alberi-habitat (creazione cavità soprattutto in specie alloctone); incentivazione e attivazione di pascolo bovino ed equino gestito e regolamentato a favore del mantenimento di ambienti pratici; incentivazione delle pratiche agricole tradizionali; regolamentazione dell'utilizzo di strade sterrate e secondarie, per evitare il disturbo alla fauna selvatica; limitazione e regolamentazione, ove possibile divieto, nell'utilizzo di motoslitte, ad evitare il disturbo alla fauna selvatica; studio e monitoraggio di flora, avifauna nidificante, erpetofauna, entomofauna e teriofauna; tutela delle torbiere ad evitare il calpestamento antropico o da parte di bovini (ad es. Piana del Gaver, Val Braone) ad esempio tramite la chiusura e deviazione di sentieri che le attraversano, la realizzazione di passerelle, una migliore tracciatura che inviti a non lasciare il tracciato principale ove non sia possibile deviare il percorso, l'apposizione di segnaletica e pannelli didattici, e, ove necessario, la posa di recinzioni fisse o mobili (elettrificate a bassa tensione); necessità di interventi di conservazione della mugheta della Valle di Cadino, da eseguirsi tramite l'arresto di eventuali fenomeni erosivi ed il rallentamento dell'evoluzione verso compagini boschive; chiusura di tracciati sentieristici secondari, paralleli e limofiti a quelli principali, che sono causa di fenomeni erosivi a danno delle praterie d'altitudine;

500

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Fiume Oglio di Val Camonica: definizione di un coefficiente naturalistico del DMV, con particolare attenzione alla regolazione del rilascio delle acque nei periodi di magra; mantenimento delle aree di esondazione; mantenimento del letto del fiume in condizioni naturali, evitando la costruzione di difese spondali a meno che non si presentino problemi legati alla pubblica sicurezza (ponti, abitazioni); favorire la connettività trasversale della rete minore; creazione di piccole zone umide perimetrali per anfibi e insetti acquatici; mantenimento dei siti riproduttivi dei pesci e degli anfibi; contrastare l'immissione e eseguire interventi di contenimento ed eradicazione delle specie ittiche alloctone; studio e monitoraggio di specie ittiche di interesse conservazionistico e problematiche (alloctone invasive); mantenimento di fasce per la cattura degli inquinanti; collettamento degli scarichi fognari non collettati; mantenimento/miglioramento della funzionalità ecologica e naturalistica; controllo degli scarichi abusivi; mantenimento di piante morte anche in acqua ed eventuale ripristino di legnaie (nursery per pesci); mantenimento/miglioramento della funzionalità ecologica e naturalistica; conservazione e ripristino degli elementi naturali tradizionali dell'agroecosistema e incentivazione della messa a riposo a lungo termine dei seminativi per creare praterie alternate a macchie e filari prevalentemente di arbusti gestite esclusivamente per la flora e la fauna selvatica; incentivazione del mantenimento e ripristino di elementi naturali del paesaggio agrario quali siepi, filari, stagni, ecc.; mantenimento, miglioramento floristico e ripristino dei prati stabili polifiti; incentivi per il mantenimento delle tradizionali attività di sfalcio e concimazione dei prati stabili; mantenimento e incremento di siepi e filari con utilizzo di specie autoctone; mantenimento delle piante vetuste; incentivazione e attivazione di pascolo bovino ed equino gestito e regolamentato in aree a prato e radure boschive; incentivazione del mantenimento di bordi di campi mantenuti a prato o a incolto (almeno 3 m di larghezza); incentivazione delle pratiche agricole tradizionali e a basso impiego di biocidi, primariamente l'agricoltura biologica; capotizzazione dei filari; incentivi per il mantenimento della biodiversità floristica (specie selvatiche, ad es. in coltivazioni cerealicole); studio e monitoraggio della flora selvatica, dell'avifauna nidificante e migratoria e della lepidotterofauna degli ambienti agricoli e delle praterie;

Altri elementi di primo livello: attuazione di pratiche di selvicoltura naturalistica; mantenimento della disetaneità del bosco; mantenimento delle piante vetuste; creazione di cataste di legna; conservazione della lettiera; prevenzione degli incendi; conversione a fustaia; conservazione di grandi alberi; creazione di alberi-habitat (creazione cavità soprattutto in specie alloctone); incentivazione e attivazione di pascolo bovino ed equino gestito e regolamentato a favore del mantenimento di ambienti prativi; incentivazione delle pratiche agricole tradizionali; regolamentazione dell'utilizzo di strade sterrate e secondarie, per evitare il disturbo alla fauna selvatica.

Aree urbane: mantenimento dei siti riproduttivi, nursery e rifugi di chirotteri; adozione di misure di attenzione alla fauna selvatica nelle attività di restauro e manutenzione di edifici, soprattutto di edifici storici;

Varchi:

Necessario intervenire attraverso opere sia di deframmentazione ecologica che di mantenimento dei varchi presenti al fine di incrementare la connettività ecologica, e localizzati in particolare nelle seguenti località (cfr. Cartografia per maggiore dettaglio):

Varchi da mantenere e deframmentare:

- 1) Varco che attraversa il fondovalle della Val Camonica a Brendebusio;
- 2) Varco che attraversa il fondovalle della Val Camonica tra Ceto e Nadro.

2) Elementi di secondo livello:

Versante sinistro della Val Caffaro: attuazione di pratiche di selvicoltura naturalistica; mantenimento della disetaneità del bosco; mantenimento delle piante vetuste; creazione di cataste di legna; conservazione della lettiera; prevenzione degli incendi; conversione a fustaia; conservazione di grandi alberi; creazione di alberi-habitat (creazione cavità soprattutto in specie alloctone); incentivazione e attivazione di pascolo bovino ed equino gestito e regolamentato a favore del mantenimento di ambienti prativi; incentivazione delle pratiche agricole tradizionali; regolamentazione dell'utilizzo di strade sterrate e secondarie, per evitare il disturbo alla fauna selvatica.

3) Aree soggette a forte pressione antropica inserite nella rete ecologica

Superfici urbanizzate: favorire interventi di deframmentazione; mantenere i varchi di connessione attivi; migliorare i varchi in condizioni critiche; evitare la dispersione urbana;

Infrastrutture lineari: prevedere, per i progetti di opere che possono incrementare la frammentazione ecologica, opere di mitigazione e di inserimento ambientale. Prevedere opere di deframmentazione lungo le strade (in particolare la SS n. 42) e per i cavi aerei a maggiore impatto sulla fauna, in particolare a favorire la connettività con aree sorgente (Aree prioritarie) e tra aree sorgente.

CRITICITÀ

Vedi D.d.g. 7 maggio 2007 - n. 4517 "Criteri ed indirizzi tecnico progettuali per il miglioramento del rapporto fra infrastrutture stradali ed ambiente naturale" per indicazioni generali sulle infrastrutture lineari.

a) Infrastrutture lineari: S.S. n. 42; S.P. del Passo di Crocedomini; strade che percorrono i fondovalle; piste forestali; cavi aerei sospesi;

b) Urbanizzato: presenza di numerosi nuclei urbani lungo il fondovalle camuno;

c) Cave, discariche e altre aree degradate: -.

La Rete Ecologica è costituita da sistema di habitat aventi come scopo la riduzione della frammentazione ambientale e l'interconnessione ecologica degli ambienti naturali a tutela e salvaguardia della biodiversità.

La struttura della rete ecologica si compone di diversi livelli di approfondimento pianificatorio, da quello regionale a quello comunale, che dettagliano i vari elementi costitutivi, le interrelazioni tra essi e le modalità di implementazione.

La Rete Ecologica Regionale (RER), riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale, costituisce uno strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale avente come scopo il mantenimento delle dinamiche ecologiche e il contenimento dell'impatto della frammentazione del territorio.

La Rete Ecologica Provinciale (REP) è un livello di maggior dettaglio della RER, così come la Rete Ecologica Comunale (REC), che si prefigge di recepire le indicazioni fornite a livello regionale e provinciale e di adattarle a scala comunale.

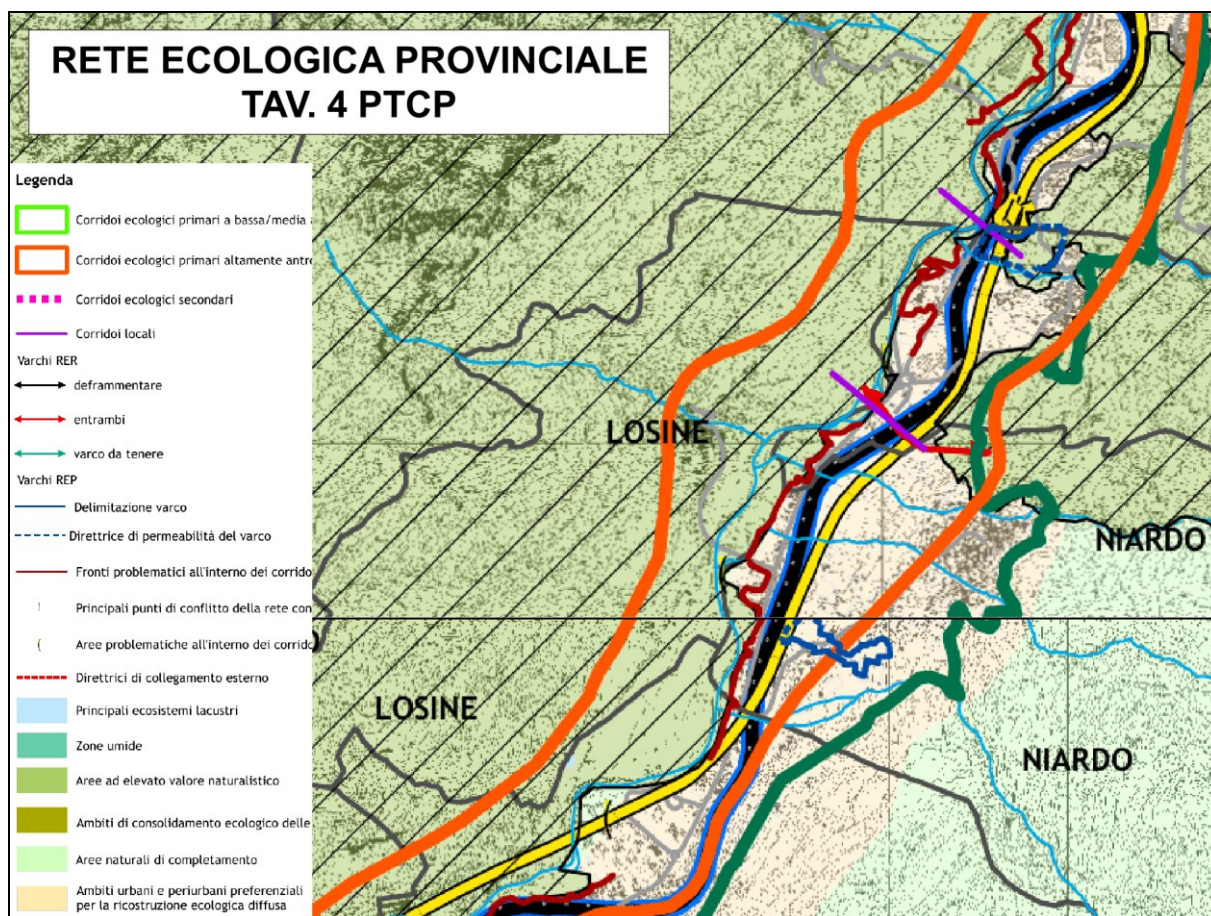
Le aree oggetto del SUAP essendo collocate sul fondovalle camuno risultano interessate dal corridoio ecologico costituito dall'asta del fiume Oglio che per il tratto in questione è definito dalla RER ad alta antropizzazione e dall'elemento di primo livello corrispondente all'area prioritaria 60 "Orobie".

Per quanto riguarda la Rete Ecologica Provinciale le aree in oggetto si caratterizzano per la presenza dei seguenti elementi: Core areas (BS1), Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa (BS12) (elemento primario della RER), Corridoi fluviali

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

principali (BS17) (elemento primario della Rete Ecologica Regionale) e Principali barriere infrastrutturali ed insediative (BS22) (elemento primario della RER).



La verifica della compatibilità dell'intervento con la Rete Ecologica comporterà approfondimenti progettuali per massimizzare il contributo apportato dagli elementi a verde previsti all'implementazione della rete ecologica.

In particolare, le valutazioni riguarderanno gli elementi vegetazionali del corredo verde di progetto (siepe perimetrale e superfici a verde) per i quali saranno date indicazioni tipologiche e compositive.

La documentazione sarà allegata al Rapporto Ambientale in sede di II Conferenza di Valutazione Ambientale (e finale).

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Analisi preliminare aspetti ambientali

La verifica di sostenibilità delle modifiche proposte dalla presente Variante, muove da quanto indicato nella Deliberazione n. 57 del 2 agosto 2002 del CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che definisce la "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010", promossa a seguito della prima strategia dell'UE in materia di sviluppo sostenibile adottata dal Consiglio europeo di Göteborg (2001) e completata dal Consiglio europeo di Barcellona del 2002.

Tale strategia definisce un elenco di obiettivi di sostenibilità fondati sul presupposto fondamentale dell'integrazione della questione ambientale nelle politiche settoriali.

A tal proposito, la CEE, nel "Manuale per la valutazione ambientale dei Piani di Sviluppo Regionale e dei Programmi dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea" definisce i 10 criteri di sostenibilità che debbono essere intesi quali orientamenti generali per i problemi in materia di ambiente e di sviluppo sostenibile propri dei piani, codificato nella Carta Costituzionale europea del 2004.

I seguenti punti, oltre che fare riferimento alle disposizioni legislative vigenti nell'intero territorio dell'Unione Europea, assumono un carattere ispiratore delle azioni e scelte politiche da intraprendere:

1. Ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili
2. Impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione
3. Uso e gestione corretta, dal punto di vista ambientale, delle sostanze e dei rifiuti pericolosi/inquinanti
4. Conservare e migliorare lo stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi
5. Conservare e migliorare la qualità dei suoli e delle risorse idriche
6. Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
7. Conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale
8. Protezione dell'atmosfera (riscaldamento globale)
9. Sensibilizzare maggiormente alle problematiche ambientali, sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale
10. Promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile

Il presente documento di Scoping vuole esplicitare i parametri di valutazione ambientale delle singole modifiche introdotte dalla Variante.

È opportuno stabilire i criteri di valutazione fin dalle **prime fasi del processo – Scoping** - al fine di rendere più comprensibile e condiviso il percorso valutativo stesso.

A seguire una prima analisi degli aspetti ambientali in gioco.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Il SUAP in variante è attivato ai sensi della LR 31/2014 con particolare riferimento all'art.5, comma 4 sotto riportato.

Art. 5. (Norma transitoria)

(articolo così modificato dall'art. 1, comma 1, legge reg. n. 16 del 2017)

1. omissis

2. omissis

3. omissis

4. Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge oppure del primo PGT se entrato in vigore successivamente a tale data. La relazione del documento di piano, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, illustra le soluzioni prospettate, nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati. I comuni possono approvare, altresì, le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti nonché le varianti di cui all'articolo 97 della l.r. 12/2005. Il consumo di suolo generato dalle varianti di cui al precedente periodo concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo. A seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR, configurandosi come adeguamento di cui al comma 3. Le province e la Città metropolitana di Milano verificano, in sede di parere di compatibilità di cui all'articolo 13, comma 5, della l.r. 12/2005, anche il corretto recepimento dei criteri e degli indirizzi del PTR. Entro un anno dall'integrazione del PTR di cui al comma 1, i comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, secondo contenuti e modalità indicati con deliberazione della Giunta regionale.*(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, lettera g), legge reg. n. 16 del 2017)*

5. omissis

6. omissis

7. omissis

8. omissis

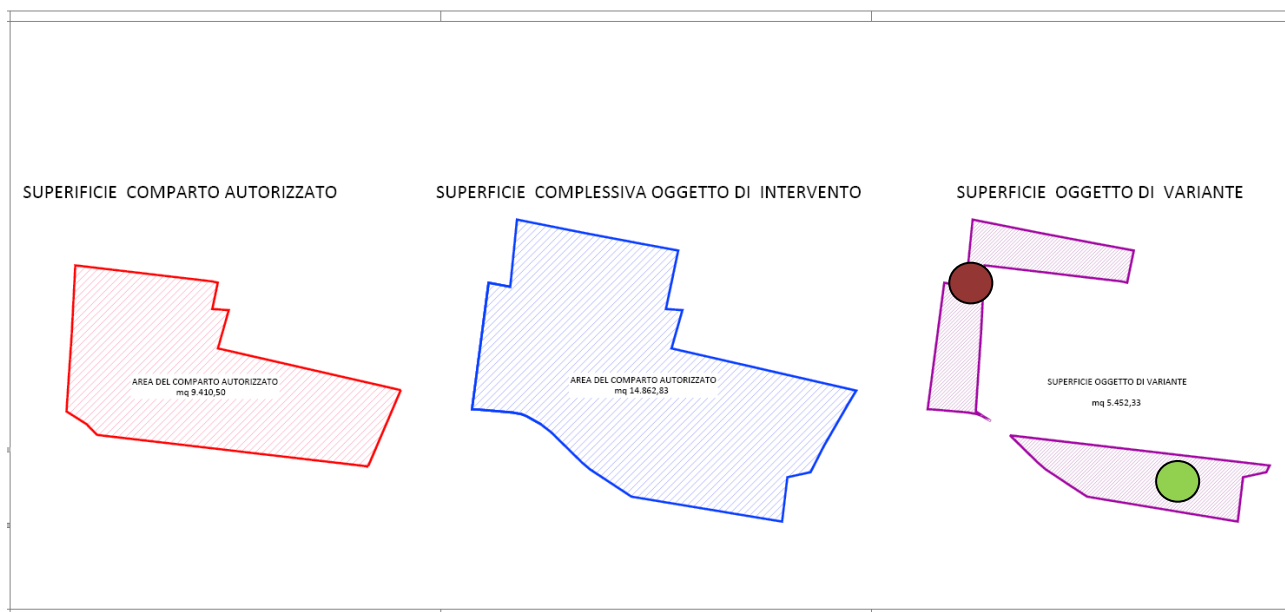
9. omissis

10. omissis

Il nuovo suolo urbanizzabile previsto in supero al PCC è schematizzato nell'estratto a seguire.

DOCUMENTO DI SCOPING

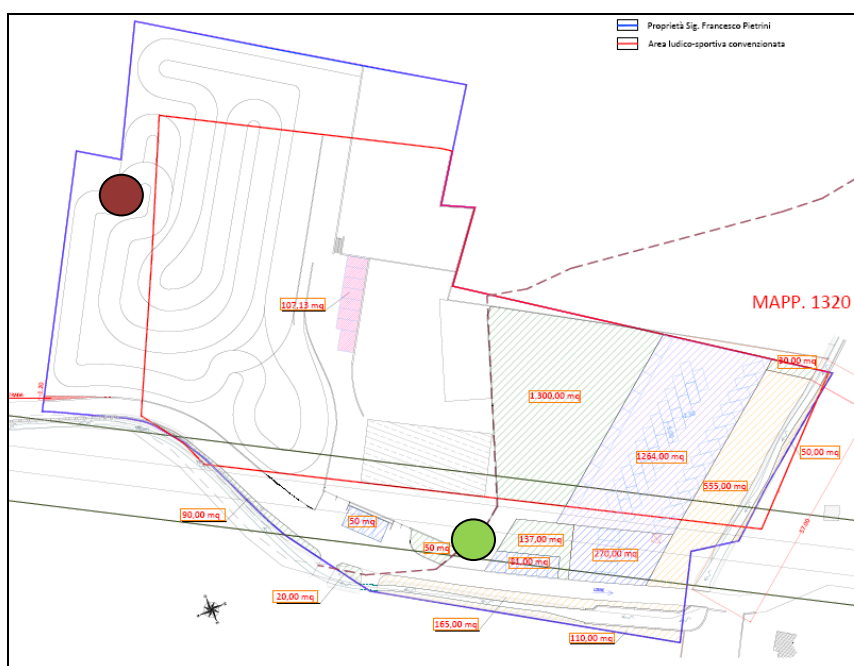
"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"



- superficie comparto autorizzato	mq 9.410,50
- superficie SUAP in variante al PGT	mq 14.862,83
Nuovo suolo urbanizzabile SUAP in VARIANTE	mq 5.452,33

Il nuovo suolo urbanizzabile indicato con ● è dedicato allo sviluppo della pista per minomoto e kart;

Il nuovo suolo urbanizzabile indicato con ● è dedicato alla previsione di aree a verde ed a parcheggio.



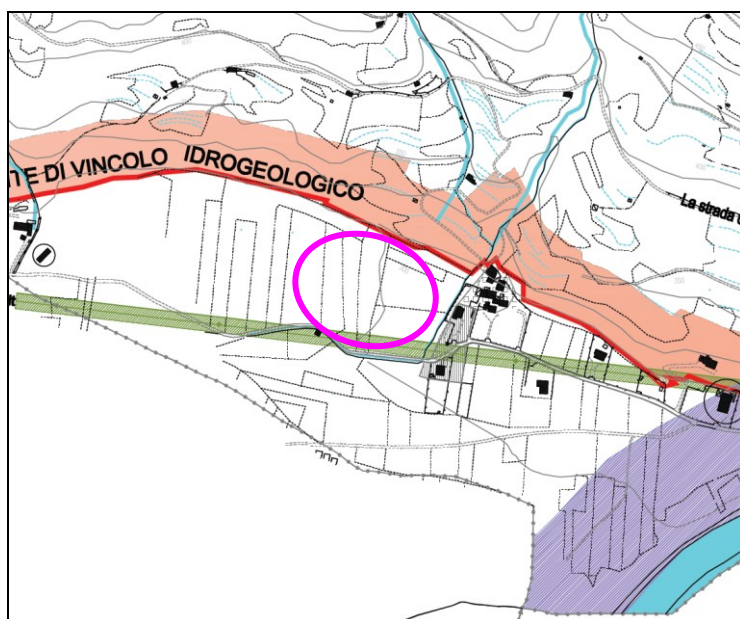
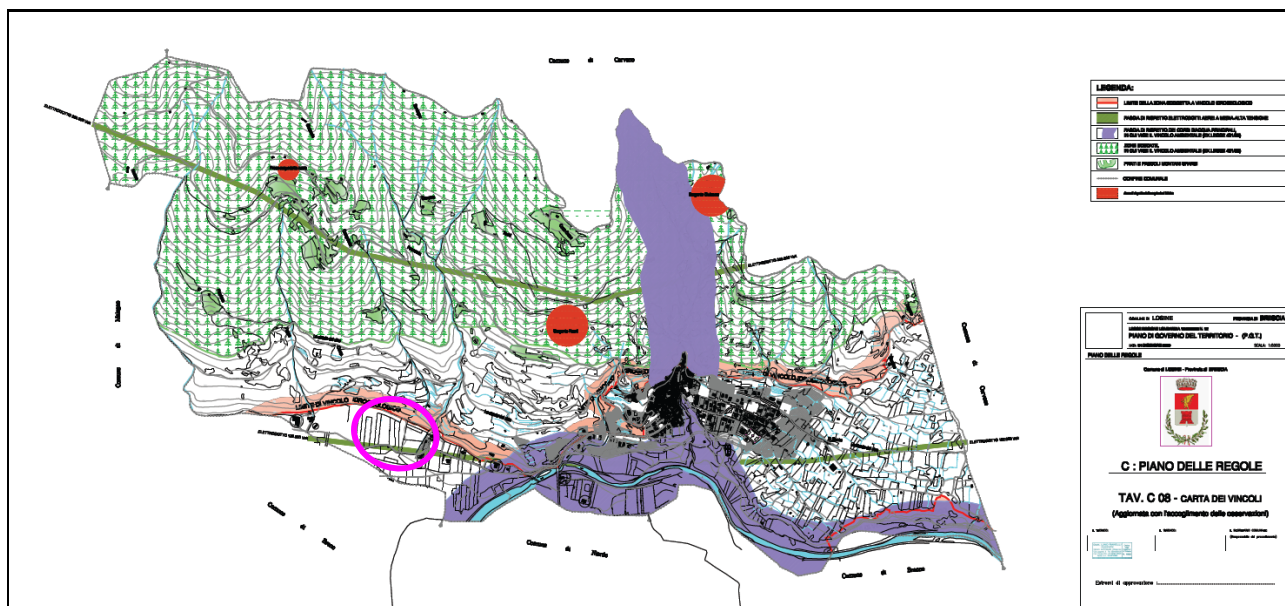
estratto Tavola di progetto

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Vincoli paesaggistici e ambientali

Di seguito estratto tavola vincoli del PGT ed individuazione SUAP in Variante.



PGT tav. c08 "CARTA DEI VINCOLI"

In riferimento alla presenza della linea elettrica si richiama il parere di Terna, acquisito in seguito a domanda da parte della Proprietà nel 2016, allegato alla documentazione di Scoping.

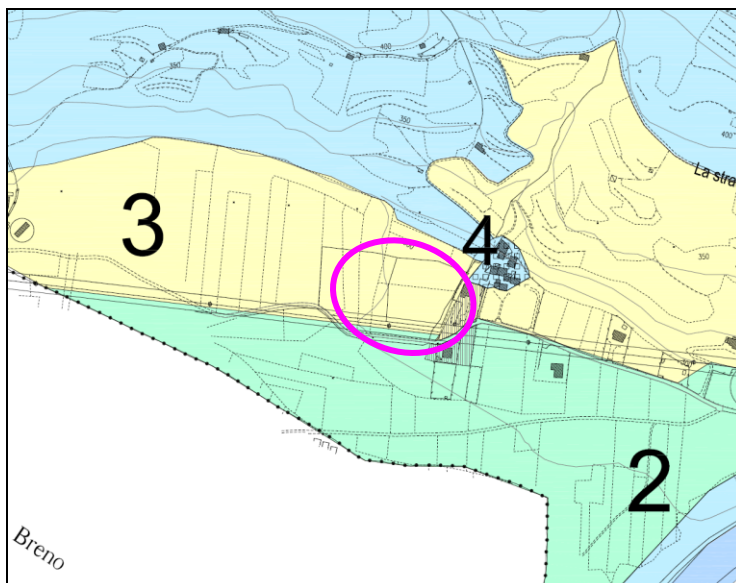
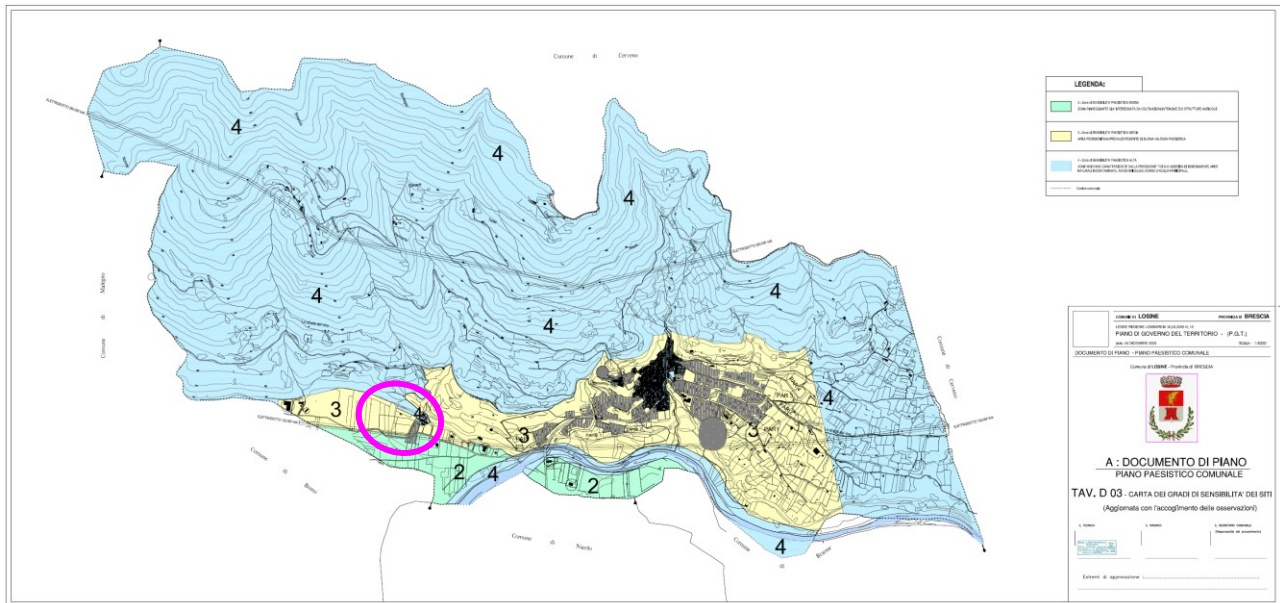
DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

L'aspetto paesistico

Il PGT definisce classi di sensibilità paesistica attraverso una tavola del documento di piano di seguito riportata in estratto.

Individuazione SUAP in variante. 



PGT tav. D03 "CARTA DEI GRADI DI SENSIBILITA' DEI SITI"

L'ambito oggetto di SUAP ricade prevalentemente in classe 3 e parzialmente in classe 2.

In sede di II Conferenza di Valutazione Ambientale (e finale), le valutazioni riguarderanno gli elementi vegetazionali del corredo verde di progetto (siepe perimetrale e superfici a verde) per i quali saranno date indicazioni tipologiche e compositive in funzione della compatibilità e della valenza ecologica e paesistica.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Il rumore – zonizzazione acustica

La ditta Proponente ha, fin dalle prime fasi dell'elaborazione del progetto, tenuto in considerazione la tematica acustica, optando per veicoli elettrici ed escludendo la possibilità di utilizzo dei motori a scoppio.

Si richiama la documentazione predisposta dal Tecnico Roberto Lela.

La componente geologica, invarianza idraulica

I precedenti progetti, autorizzati con PDC n. 6/2019 in data 30.10.2019, con prot. n. 953/17 e SCIA n. 2806 del 26.09.2020 hanno previsto l'approfondimento degli aspetti geologici per la parte di interesse.

Ad integrazione ed aggiornamento della documentazione geologica in essere, in sede di l^conferenza di Valutazione viene presentata la documentazione predisposta dal Geologo Dott. Fabio Fenaroli.

Atmosfera

Le attività che si svolgono all'interno dell'area ludico sportiva prevedono l'utilizzo di veicoli elettrici che non hanno emissioni in atmosfera.

La struttura ricettiva richiederà l'installazione di caldaia a metano.

Gli impatti più significativi potrebbero essere legati al movimento dei veicoli dell'utenza; si richiama, per la stima dell'utenza, la documentazione predisposta dal Tecnico Roberto Lela.

Allacciamenti e sottoservizi

Si richiama quanto riportato nella relazione tecnica del Progetto di SUAP relativamente ai sottoservizi.

ALLACCIAMENTO AL GAS METANO

La fornitura per l'allaccio del gas metano è limitata alla sola produzione di acqua calda per gli spogliatoi, servizi igienici e per il bar: l'allaccio avverrà con derivazione dalla rete esistente con idonei stacchi in corrispondenza del comparto da urbanizzare.

estratto Relazione Tecnica

ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

L'allacciamento alla rete elettrica verrà eseguita con la realizzazione di un palo di trasformazione per la bassa tensione da 50Kw posizionato come da planimetria nell'area destinata a parcheggio, derivando la rete dalla linea dell'alta tensione (132.000 v) situata a monte del lotto.

Allo stato attuale non è prevista illuminazione esterna.

estratto Relazione Tecnica

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Approvvigionamento idrico

ALLACCIAMENTO ALLA RETE IDRICA

Tale allaccio è stato realizzato previa autorizzazione del Comune di Losine con derivazione dall'acquedotto comunale e realizzazione di un pozzetto all'ingresso della proprietà.

estratto Relazione Tecnica

Smaltimento acque

FOGNATURA E SCARICO ACQUE BIANCHE E NERE

Considerato che la zona oggetto di intervento non risulta dotata di fognatura per lo smaltimento delle acque nere e bianche sono state realizzate, come già previsto nel progetto concessionato in data 30.01.2019, PDC n. 6/2019, una serie di vasche a tenuta stagna con svuotamento periodico, e ad un sistema di recupero delle acque piovane e di dispersione nel sottosuolo.

estratto Relazione Tecnica

Consumi energetici

ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

L'allacciamento alla rete elettrica verrà eseguita con la realizzazione di un palo di trasformazione per la bassa tensione da 50Kw posizionato come da planimetria nell'area destinata a parcheggio, derivando la rete dalla linea dell'alta tensione (132.000 v) situata a monte del lotto.

Allo stato attuale non è prevista illuminazione esterna.

estratto Relazione Tecnica

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Analisi di congruità con le prescrizioni vigenti

Art. 33 NTA PIANO DELLE REGOLE VIGENTE

L'articolo di riferimento del PGT per l'attuazione dell'ambito come previsto prevede le seguenti opere di mitigazione e/o compensazione che vengono assorbite e confermate dal progetto SUAP in variante.

- opere di mitigazione e/o compensazione:
 - creazione di fasce tampone mediante l'impianto di filari alberati di specie autoctone lungo il perimetro dell'ambito, con la funzione di filtro visivo, cattura delle polveri e della CO₂, immagazzinamento dei nitrati e connessione ecologica degli habitat;
 - riduzione delle superfici impermeabili e utilizzo di pavimentazioni drenanti (ad es. green block);
 - predisposizione di barriere antirumore in corrispondenza delle attività acusticamente più impattanti a protezione dell'ambito agricolo circostante.

art. 33 NTA

Nel merito:

- il progetto prevede, in ottemperanza a quanto sopra, siepe o rampicante sempre verde a contorno del perimetro di proprietà; in sede di pubblicazione del Rapporto Ambientale, attraverso opportuna relazione agronomica, verranno definite tipologie delle essenze e dimensioni di riferimento per la barriera vegetale a scopo mitigativo e filtro visivo e di potenziamento ecologico;
- relativamente alla tematica acustica si rimanda alla documentazione tecnica predisposta dal Tecnico Roberto Lela.

PTCP – PARERE DI COMPATIBILITA' VARIANTE 2016

In sede di Variante 2016 la Provincia ha espresso il proprio parere di compatibilità mettendo in evidenza per l'ambito quanto segue:

Si prende atto che nella presente variante è proposta una previsione migliorativa rispetto a quella vigente. Tuttavia, poiché non è stata identificata l'attività ludico sportiva da insediare, si ritiene opportuno che codesto Comune, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, verifichi il rispetto della vigente normativa in relazione all'eventuale produzione di effetti negativi sulle componenti aria e rumore relativamente alle vicine residenze (es. limiti imposti dalla classificazione acustica).

Inoltre, in relazione alla porzione di area interessata dalla classe di fattibilità geologica 4, si richiamano il carattere di sua inedificabilità e le altre limitazioni poste dalle norme geologiche di piano e dall'asseverazione del

geol. Albertelli Luca Maffeo (prot. 816 del 22/07/15) a corredo della documentazione della variante.

Si raccomanda inoltre di prevedere le opportune opere di mitigazione per un migliore inserimento paesistico ambientale.

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Nel merito:

- il progetto definisce le attività da insediare; trattasi di:
 - pista fruita da minimoto e kart ad alimentazione esclusivamente elettrica;
 - struttura ricettiva;
 - aree a verde;
 - aree a parcheggio;
- I veicoli circolanti sono esclusivamente ad alimentazione elettrica; le eventuali emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di bar saranno trattate e gestite come da normativa vigente;
- relativamente alla tematica acustica si rimanda alla documentazione tecnica predisposta dal Tecnico Roberto Lela;
- relativamente alla tematica geologica si rimanda alla documentazione tecnica predisposta dal geologo Dott. Fabio Fenaroli ed alla Delibera n.55 dl 13/12/2024.

PARERE MOTIVATO ALLEGATO ALLA VARIANTE 2016

Il Parere Motivato allegato alla Variante 2016 riporta i contenuti/osservazioni riferite agli aspetti ambientali.

- l'assenza dei sottoservizi nell'ambito A è stata valutata durante il procedimento di VAS, in particolare durante la seconda seduta (Rapporto Ambientale), il cui verbale recita testualmente *"In sede di attuazione del PCC1, comunque, la definizione delle tipologie di attività che verranno esercitate e delle utenze che utilizzeranno il comparto, richiede un approfondimento nella fase di progettazione dell'intervento per il soddisfacimento dei criteri di sostenibilità individuati. A titolo esemplificativo, si segnala la rilevante distanza del comparto dalla rete fognaria comunale esistente, l'eventuale consumo di risorsa idrica che dovrà essere sostenibile nei termini quali-quantitativi, la necessità di riqualificazione della viabilità di accesso all'area in funzione dei flussi di traffico indotti e l'inserimento paesaggistico dell'intervento"*.

Nel merito:

Smaltimento delle acque bianche piovane.

Sono stati realizzati opportuni sistemi di dispersione nel sottosuolo costituiti da n. 20 pozzi di dimensione m 2,00 di diametro ed altezza m 4,00-

estratto Relazione Tecnica

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Smaltimento delle acque nere.

Considerata l'assenza di un reticolo fognario in prossimità del comparto si rende necessaria la realizzazione di una vasca di accumulo dei liquami con svuotamento periodico consentita quando non sia appunto disponibile un idoneo ricettore.

La vasca di accumulo dei liquami con svuotamento periodico è stata posizionata ad una distanza superiore a m 2,00 dai muri perimetrali della struttura ricettiva in progetto e di liquame dovrà essere trasportato con autobotte presso un centro di depurazione o un impianto di trattamento autorizzato. Sarà necessario prevedere la tenuta di un registro dove annotare trasporti, quantitativi prelevati e l'impianto presso il quale dovrà affluire il liquame da trattare.

La vasca è stata inoltre dotata di chiusino di ispezione e strutturata in grado di assorbire piccoli assestamenti del terreno.

Il titolare della struttura avrà inoltre il compito di controllare periodicamente se sussistono eventuali intasamenti delle tubazioni oltre al monitoraggio del corretto funzionamento dei vari apparati oltre ad occuparsi della normale e periodica prassi di spurgo da parte delle ditte specializzate ed alla tenuta dei registri di svuotamento.

estratto Relazione Tecnica

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"

Prime indicazioni per il sistema di monitoraggio ambientale

Con la Variante in oggetto si conferma il sistema di monitoraggio come strutturato nel Rapporto Ambientale del PGT di prima stesura.

Per il monitoraggio del SUAP in Variante al PGT si suggerisce di monitorare, con frequenza annuale, i seguenti aspetti:

- n. utenti della struttura ricettiva;
- n. utenti della pista di mini moto e go-kart;
- n. accessi auto;
- registro gestione rifiuti liquidi e solidi.

Documenti depositati fase di Scoping (1^ conferenza di Valutazione)

Il presente documento di Scoping è affiancato da ulteriore documentazione tecnica ed elaborati di completamento.

- 00_scoping
- 01_relazione urbanistica
- relazione tecnica illustrativa
- tavola di progetto
- bozza di convenzione
- Delibera di Giunta Comunale n.55 del 12/12/2024
- parere Terna
- componente geologica:
 - ❖ Relazione: “valutazione delle problematiche geologiche e idrogeologiche del bacino idrografico della valle Corna Marsa in comune di Losine (BS)”;
 - ❖ Tavola 01: Carta della dinamica geomorfologica del bacino della Valle Corna Marsa – scala 1:4.000;
 - ❖ Tavola 02: Carta dell'Uso del Suolo – scala 1:4.000;
 - ❖ Tavola 03: Carta della Pericolosità e del Rischio del PGRA vigente – scala 1:1.500;
 - ❖ Tavola 04: Scenario di rischio e Piano di Evacuazione dei parcheggi adiacenti l'area Ludico-Sportiva
- componente acustica:
 - ❖ Valutazione di Impatto Acustico

ing. marcella salvetti

AGGIORNAMENTO
LUGLIO 2025

DOCUMENTO DI SCOPING

"VARIANTE SUAP IN VARIANTE AL PGT SOCIETÀ "FUNNYLAND S.R.L." PER L'AMPLIAMENTO DI UN'AREA A DESTINAZIONE LUDICO-SPORTIVA LOCALITÀ TEZZE, VIA PRADA GRANDE, IN COMUNE DI LOSINE (BS)"